

# *Bellunesi* NEL MONDO

*Mensile dell'Associazione Bellunesi nel Mondo - Anno XXXVI - Dicembre 2001 n. 11*



*Natale 2001:  
“Donaci unità e pace”*



Tradizione, Cultura, Qualità

Se cercate prodotti figli della passione e della tradizione che i veneti sono orgogliosi di mostrare a tutto il mondo come frutti della loro terra, allora siete arrivati nel posto giusto

[www.venetonelmondo.com](http://www.venetonelmondo.com)

COSTRUZIONI MECCANICHE



BELLUNO - ITALY  
Tel. 0039+437989133  
Fax 0039+437989140

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE  
MACCHINE SPECIALI  
PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

LAVORI SU PROGETTAZIONE  
E DISEGNI DEL CLIENTE

Azienda certificata ISO 9001

E-mail: [fretor@fretor.com](mailto:fretor@fretor.com) Web: [www.fretor.com](http://www.fretor.com)

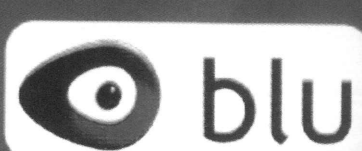
PIEVE D'ALPAGO (BL) - Via Iginio Lasta, 64 - ITALIA

# iper DOLOMITI



*L'ipermercato di Belluno - zona Aeroporto*

Rivenditore autorizzato





IN COPERTINA:  
Natale 2001  
"Donaci unità e pace...".  
Bozzetto  
del graffito absidale  
di P. Ugolino da Belluno

## SOMMARIO:

- L'emigrazione nelle scuole pag. 5
- Il palazzo dell'Umanesimo Latino pag. 10
- La nostra economia pag. 11
- Comunicazione e solidarietà pag. 15
- Alpini sempre pag. 20 e 21
- Confronto Caves-Regione pag. 31
- Dopo 120 anni in Messico pag. 32



MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE  
BELLUNESI NEL MONDO  
ADERENTE ALL'UNAIE-FUSIE

ANNO XXXVI N. 11  
DICEMBRE 2001

Direzione e Amministrazione: Via Cavour, 3  
32100 BELLUNO - I - Casella Postale n. 194  
Tel. 0437941160  
Fax 0437941170  
C.C. Postale n. 12062329  
Sito Internet: <http://www.sunrise.it/bellunese>  
E-mail: [bellunesimondo@sunrise.it](mailto:bellunesimondo@sunrise.it)

## DIRETTORE RESPONSABILE:

Vincenzo Barcelloni Corte

## VICE DIRETTORE:

Dino Bridda

## SEGRETARIO DI REDAZIONE:

Patrizio De Martin

## REDAZIONE

Domenico Banchieri, Gioachino Bratti,  
Silvano Bertoldin, Renato Bona, Domenico  
Cassol, Pietro De Bona, Pier Celeste  
Marchetti, Ivano Pocchiesi, Ester Riposi,  
Irene Savaris, Carlo Zoldan.

## COLLABORATORI

Roberto Bona, Renato De Fanti, Emilio De  
Martin, Franco Iudica, Denis Maoret, Vito  
Valcozzena, Giovanni Viel, Pieraldo  
Vignazia, Paola Zambelli.

Autorizzazione del Tribunale di Belluno  
n. 63/1966

Stampa: Tipografia Piave - Belluno  
Associato alla  
Unione Stampa Periodica Italiana



Le foto e i manoscritti non vengono restituiti.

# Natale nel dolore per la sofferenza di tanti innocenti

L'arte di Padre Ugolino da Belluno invita all'accoglienza

Viviamo un Natale particolare perché nei nostri occhi e nel nostro cuore vediamo, accanto al Bambino di Betlemme, i bimbi affamati nelle fredde tendopoli alle frontiere dell'Afghanistan, le madri stremate che sbarcano i figlioletti da viaggi impossibili nella disperata speranza di una emigrazione forzata, le migliaia di bambini che ogni giorno nel mondo muoiono di fame, il doloroso stupore dei piccoli innocenti feriti nella guerra.

Ripensiamo ai cristiani trucidati nelle chiese, non riusciamo a dimenticare gli orfani delle migliaia di vittime nelle torri gemelle di New York.

Nel cuore sentiamo insinuarsi la paura, per l'odio folle che semina fra gli innocenti la morte più subdola, ricorrendo anche all'invisibile virus.

Siamo tentati di vedere, dietro ogni fratello "diverso", il fanatico terrorista che può colpire anche noi.

La nostra copertina di Natale riporta la Vergine dell'accoglienza che consola e protegge i bimbi che a mani tese si rivolgono a Lei.

La sentiamo vicina, perché ha il volto e le vesti di una donna delle nostre montagne.

Il grido di amore, graffito nell'abside della Chiesa di Andora, è opera di un grande artista che ci onora, il Cappuccino le cui opere sono firmate "Padre Ugolino da Belluno".

Tra i suoi graffiti e mo-

saici, sparsi in tutta Italia, ne ricordiamo tre nella nostra Provincia: nella Cappella del Clero a Belluno, in quella degli Alpini a Zelant e nel Santuario del Nevegal. Alla Vergine dell'accoglienza chiediamo che l'anno nuovo possa portare serenità ed amore.

Le chiediamo di aiutare ciascuno di noi, secondo la tradizione più bella delle nostre montagne, a saper accogliere ed essere vicino a chi ha dovuto lasciare le cose più care ed oggi subisce, innocente, le conseguenze dell'odio.

Vincenzo Barcelloni Corte

## LA VOCE DEGLI ITALIANI IN SVIZZERA

## Ci ha lasciati don Dino Ferrando



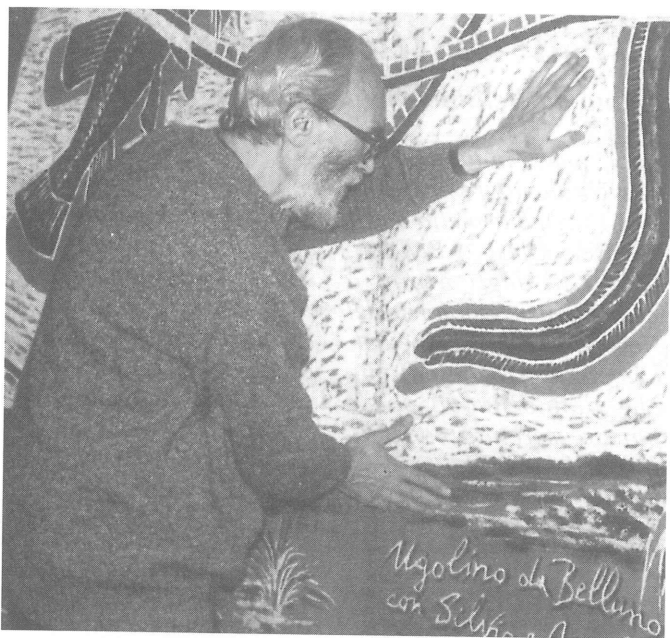
Si è spenta un'altra stella luminosa che ha rischiarato il cammino dell'Abm fin dalla nascita. Don Dino Ferrando ora è nel cuore di chi ha conosciuto la sua generosità verso tutti i fratelli, i bisognosi in particolare.

Per i Bellunesi, non solo di Lugano, è stato un padre: ha lottato per infondere amore, coraggio, concordia. Gli occhi piangono, ma sappiamo che continuerà ad aiutarci nelle battaglie e nelle conquiste più belle e più difficili, come ha fatto da vivo.

V.B.C.

Per ricordare la figura e l'operato di don Dino e di tutti i bellunesi emigranti ed ex emigranti scomparsi nel corso di quest'anno, verrà celebrata una S. Messa di suffragio a Belluno, **Giovedì 20 dicembre alle ore 17.00** nella cappella al Centro Giovanni XXIII - Piazza Piloni.

## I graffiti d'Arte Sacra di Padre Ugolino



Gli estimatori di Padre Ugolino non possono che ammirare meravigliati la grande vitalità e creatività che lo sorreggono da sempre. Impegnato più che mai nella decorazione di luoghi sacri, stupisce la capacità innovativa e l'entusiasmo che l'artista ultraottantenne mette nella sua attività.

La sua ricerca è costante; tecniche, schizzi e cartoni vengono messi in discussione, ripensati in ogni momento dell'esistenza di Padre Ugolino, il quale ama parlare dei progetti e delle opere realizzate.

Colpisce la profondità del ragionamento mentre spiega come rappresentare per immagini il verbo di Dio, dimostrando la simbiosi delle sue due vocazioni: la religiosa e l'artistica.

Le chiese oramai decorate dal Padre cappuccino sono innumerevoli e distribuite in tutta Italia e a Granada (Spagna), quindi difficilmente visitabili in toto. L'enorme produzione, o perlomeno quella eseguita a graffito, può però ora essere ammirata in sintesi in una bellissima monografia dal titolo "Ugolino da Belluno. Affreschi graffiti d'arte sacra contemporanea 1969-2000".

Il poderoso volume, di oltre duecentocinquanta pagine, è stato recentemente pubblicato dalle Edizioni Bora di Bologna - come la monografia precedente - ed è stato curato nella prefazione dal critico d'arte Giorgio Di Genova,

il quale intitola il suo saggio "I cantici visivi di Ugolino da Belluno".

Il catalogo è basato soltanto sui graffiti, non vengono quindi presentate le vetrate, le sculture ed i mosaici che pure hanno segnato la prima parte della carriera del frate artista.

Cappelle, santuari, chiese, sono riprodotte in immagini che danno soltanto una piccola idea della maestosità delle opere; basti pensare che la più recente, eseguita al Santuario Madonna della Salute di Legnago, è di oltre ottocento metri quadrati.

La monografia riporta anche alcune opere "locali" di Padre Ugolino, segno del suo amore per la nostra terra, dove ama trascorrere il meritato riposo estivo. Si tratta della Cappella degli Alpini di Zelant di Mel, della Cappella del Clero Anziano di Belluno, della Scuola elementare di Mel.

Irene Savaris

## ESTER RIPOSI Un dono prezioso

In occasione del suo ottantesimo compleanno, Ester Riposi ha voluto festeggiare il ragguardevole traguardo donando, anziché donandosi, un bellissimo volume alla Biblioteca civica del Comune di Belluno. Si tratta della copia originale di "Habitati antichi et moderni di tutto il mondo" di Cesare Vecellio. Pubblicato nel 1598, il raro volume contiene disegni dettagliati, con relative descrizioni, degli abiti usati da popoli e ceti sociali di tutto il mondo, dal tempo dei romani fino ai tempi dello stesso Vecellio. Rientrare in possesso della preziosa copia è stata un'occasione unica per la nostra provincia, anche se molto fortuita. Saputo che stava per essere battuta all'asta senza acquirenti, Ester si è subito offerta ad acquistarla per donarla a Belluno. E da fatalista ha intravisto quasi un segno del destino: lei bibliotecaria alla Camera dei Deputati e l'amata sorella Nella valente sarta: quale migliore simbiosi e occasione per festeggiare una vita trascorsa con lucidità, vitalità e costante generosità? La donazione ufficiale, in Municipio, ha avuto luogo proprio nel giorno del compleanno di Ester, alla presenza di numerose autorità e rappresentanti delle associazioni che vedono Ester sempre in prima fila.

I.S.



La consegna del prezioso volume al sindaco di Belluno De Col.

**gioielleria Pasa**  
dei F.lli Grigoletto

Lentiai (Belluno) - Tel. 0437 552111

**DAMIANI**

**BAUME & MERCIER**

**LONGINES**

**BERNARDINI**

**SECTOR**

## PRESENTAZIONE DEL VOLUME

## *“Per le strade del mondo: percorsi, metodologie, materiali di studio e ricerca per una didattica della storia dell'emigrazione bellunese”*

Una sala gremita di studenti, insegnanti e rappresentanti del mondo dell'emigrazione: questo lo scenario che oggi, martedì 23 ottobre, ha caratterizzato la presentazione di un'interessante iniziativa editoriale dell'Associazione “Bellunese nel mondo” nell'aula magna dell'Istituto Tecnico Industriale di Stato “Girolamo Segato” di Belluno.

L'occasione è stata data dalla presentazione del volume “Per le strade del mondo: percorsi, metodologie, materiali di studio e ricerca per una didattica della storia dell'emigrazione bellunese” edito dall'Abm col contributo del Consorzio Bim Piave e con la collaborazione di: Distretto Scolastico n. 3, Movimento di Cooperazione Educativa, Regione Veneto, Provincia di Belluno, Commissione provinciale per le pari opportunità tra uomo e donna, Famiglia Zallot in memoria di Silvano, Famiglia Bellunese del Nord Reno Westfalia e Associazione culturale “L'Intesa Bellunese”.

La manifestazione, condotta dal giornalista e consigliere dell'Abm Dino Bridda, è stata aperta dall'indirizzo di saluto del vicesindaco di Belluno dott. Marco Perale che ha auspicato l'inizio di nuovi approfondimenti storiografici sulle cause dell'emigrazione della montagna veneta.

Nel suo intervento, poi, il presidente dell'Amministrazione provinciale arch. Oscar De Bona ha sottolineato la positività dell'iniziativa dell'Abm volta a fornire al mondo della scuola utili materiali di studio su un aspetto assai importante dell'evoluzione sociale ed economica del territorio bellunese. Con-



I relatori.

cetti rimarcati anche dal presidente del Consorzio Bim Piave dott. Pierluigi Svaluto Ferro che ha aggiunto come l'opera sia anche un doveroso omaggio alle generazioni passate che hanno scritto pagine di storia rimaste troppo a lungo nel cassetto e nell'oblio.

Proprio sul tema della storia dimenticata, trascurata e psicologicamente rimossa ha svolto una brillante relazione il prof. Franco Rebellato, vice presidente dei “Trevisani nel mondo” e del Comitato Veneto per l'emigrazione. Il relatore ha toccato i vari aspetti della storia d'Italia tra

'800 e '900 evidenziando il ruolo dell'emigrazione quale fenomeno sociale di proporzioni bibliche per certi territori come il Veneto, ed il Bellunese in particolare, governato e sottaciuto per evidenti interessi dalle classi dominanti. Si è alzato da poco - ha continuato Rebellato - il velo su tanto silenzio e si è scoperto che la storia ufficiale deve tenere conto degli italiani sparsi nel mondo se vuole essere esaustiva e fedele alla realtà. Pertanto la scuola deve farsi carico di questo problema riempiendo l'insegnamento della storia del '900 di tali contenuti,

mentre il mondo della storiografia deve produrre materiali di studio e ricerca tratti dalla viva esperienza di chi ha vissuto l'emigrazione sulla propria pelle.

Del libro ha parlato la prof. Irene Savaris, collaboratrice dell'Abm e coordinatrice di un corso per docenti sull'argomento dal quale sono scaturite le pagine pubblicate con le relazioni di illustri studiosi e le ricerche compiute da classi di alcuni istituti elementari, medi e superiori della provincia di Belluno.

Ha concluso il presidente dell'Abm prof. Gioachino Bratti ricordando le varie iniziative poste in essere dall'associazione per favorire il dialogo tra emigrazione e scuola verso un unico obiettivo: la conoscenza di un passato importante per la realtà locale ed il rispetto della memoria di quanti vi hanno contribuito con la propria esistenza in ogni angolo del mondo. In tempi di globalizzazione è bene conoscere tutto quanto è accaduto prima di noi per sapere meglio come e dove andare.

Dino Bridda



Una veduta della sala. (Foto Zanfron)

## UN ESEMPIO DI GENEROSITA'

La **DIERRE** di Longarone ha donato all'ABM una rilevante quantità di montature di occhiali, da destinare a programmi di cura della vista a bambini, adulti e anziani indigenti promossi da Famiglie Bellunesi" soprattutto nel Centro e Sud America.



Nella foto, il titolare dell'azienda, il sig. **Ennio De Rigo**, consegna al presidente **Bratti** una delle numerosissime confezioni di occhiali. All'iniziativa hanno aderito anche altre aziende del Longarone. Da parte dell'Associazione il più sentito ringraziamento, grata della sensibilità per questa iniziativa di solidarietà.

## Un appello alle Università europee

Giacomina Savi, Presidente della Famiglia Bellunese di Parigi, prendendo lo spunto dal nostro convegno di presentazione alle scuole del libro "Per le strade del mondo" ci invia alcune riflessioni sui giovani universitari italiani che - grazie alle borse di studio - giungono sempre più numerosi a Parigi:

*"Qui l'Italia fa tendenza" diceva il nostro Console Generale Paolo Garofano a Padre Segafreddo che lo ha intervistato (vedi Messaggero*

*di Sant'Antonio edizione per l'estero - n. di settembre 2001).*

*E qui siamo noi i primi a rallegrarci se non fosse per le difficoltà che incontrano questi giovani per trovare un alloggio adeguato alle loro esigenze e possibilità finanziarie. Allora noi oggi, visto questo tema, chiediamo: perché le Università europee e le scuole specializzate non sono meglio organizzate nell'accoglienza di questi giovani studenti?"*

## Raffronti e discriminazioni

Il signor Gianni Mario lamenta che dalla sua lettera riassunta nell'ultimo numero della rivista siano state tolte delle frasi che ne renderebbero incomprensibile il contenuto.

In realtà così non ci pare: la lettera è un invito ad un Forum delle Regioni a statuto ordinario contro le ingiustizie dell'attuale legislazione; in particolare (è qui che abbiamo tagliato) il Veneto che confina con due Regioni a statuto speciale "si unisca in forze con le Regioni del Piemonte e Lombardia che confinano con la Valle d'Aosta e cercando alleanze al sud, come la Calabria vicino alla Sicilia (a statuto speciale) e perché no alla Toscana che ha dirimpetto la Sardegna, altra Regione a statuto speciale".

A cura di GIOACHINO BRATTI

## Fondazione per gli ammalati di cancro

*Promossa da un bellunese  
nella città di Meersburg (Germania)*

In questi giorni la Presidenza Governativa della città di Tubinga ha riconosciuto "La fondazione Marga Comiotto", creata dal bellunese Silvano Comiotto, qualche anno fa dolorosamente colpito dalla prematura scomparsa della moglie, morta di tumore. Trattasi di una fondazione di pubblica utilità, con sede nella città di Meersburg, sul Lago di Costanza.

Finalità dell'Associazione è di promuovere, senza scopo di lucro, prestazioni di ricerca, d'aiuto, di sussidio e di assistenza psico-sociale per gli ammalati di cancro.

Il presidente regionale Hubert Wicker ha ringraziato il fondatore per questa nobile iniziativa: "Una persona, che in seguito ad una sventura del destino non si rassegna, e che anzi, in base alla propria esperienza, si dimostra disponibile verso gli altri a rendersi utile, è degna del riconoscimento di tutti noi". La neo-fondazione è la numero 32 nel circondario del Lago di Costanza.

## POSTA SENZA FRANCOBOLLO

Maria Dai Prà, da Reinach (CH) ringrazia per gli auguri che ha ricevuto dall'Abm in occasione dei suoi 70 anni di età e dei 50 anni di emigrazione, particolarmente lieta che alla festa sia stato presente il sindaco di Taibon, prof. Bruno Bulf.

\*\*\*

Ceccato Luigina e il marito, da Muttentz - Basilea (CH), inviano tanti auguri al fratello Walter che si trova a Rezzato (BS) in occasione del suo compleanno il prosimo 9 dicembre.

\*\*\*

"Siamo un gruppo di amici che leggiamo il vostro giornale molto interessante. Vogliamo mandare gli

auguri di Buone Feste e un grazie a Benito Marotto tramite la rivista. Noi tutti lo ricordiamo per la sua spontaneità e disponibilità. Speriamo con la sua bontà di averlo ancora tra noi. Grazie Benito e Auguri!"

Un gruppo di amici torinesi

\*\*\*

"Auguri di buon compleanno a Italo e Ivanna Bortolotto di Victoria (Australia). Buone Feste natalizie e Buon Anno 2002 a voi e a tutta la famiglia di Mario e a Gino. Vi pensiamo sempre, auguri di ogni bene".

Mamma, sorella e famiglia da Seren del grappa (BL)

## Ancora dai Mezzomo

La signora Mezzomo ci scrive dal Paraná (Brasile) una bella lettera. E' una nostra affezionata lettrice (l'abbonamento le è stato donato dalla signora Giustina Mezzomo di Belluno); ci racconta dei suoi antenati e della famiglia dei Mezzomo, sparsi in tutto il mondo, dove in genere hanno ottenuto prestigio e successo. Ricorda in particolare il padre Giovanni Luigi (deceduto a 93 anni) e la madre Dosolina Dambros (a oltre 100 anni) "hanno avuto salute e lavoro molto nella vita, avuto tanti amici, fatto il bene, lasciato un grande esempio di fede, lavoro e onestà".

Così si conclude la lettera: "Io sono appassionata dell'Italia... Mi piacerebbe avere l'opportunità di sapere qualcosa di più sul paese dei miei antenati, ma qui non c'è niente e neanche il modo per ottenerlo. Questa la ragione per la quale la vostra rivista mi è molto cara".

Ricordiamo alla signora Mezzomo che proprio nella nostra rivista, lo scorso mese di ottobre, a pagina 14, abbiamo pubblicato una recensione di un libro sui Mezzomo, che racconta tutta la storia della famiglia, e che penso che lei non abbia difficoltà a procurarselo, magari scrivendo all'autrice Tereshina Berger Mezzomo - [mezzomo@wln.com.br](mailto:mezzomo@wln.com.br)

## ENTE VICENTINI NEL MONDO



Lunedì 5 novembre 2001 è stato inaugurato, presso la Camera di Commercio di Vicenza, il Corso di Economia e Diritto internazionale, giunto all'ottava edizione, riservato a giovani laureati oriundi veneti. Il corso, che si svolge su moduli, avrà la durata di sei settimane. I giovani, oltre a seguire un corso intensivo di lingua italiana, dovranno seguire delle lezioni sui temi specifici previsti - economia, diritto, imprenditorialità, marketing, informatica, tecnica valutaria e finanziaria, procedure doganali, tecnica dei trasporti internazionali, istituti di credito, contrattualistica internazionale - accompagnati da visite a Enti e aziende, nonché da incontri sugli aspetti artistici e sulle altre realtà sociali, amministrative e culturali del Veneto.

Nel discorso di benvenuto, in presenza del Dott. Pistore in rappresentanza della Regione

e dello scrivente in rappresentanza dell'A.B.M., il Dott. Danilo Longhi, Presidente dell'Ente Vicentini nel Mondo e della Camera di Commercio di Vicenza, ha avuto parole di elogio e di ringraziamento per quanto la nostra Associazione ha sempre fatto e continua a fare, riconoscendole un ruolo esemplare e trainante.

Come egli ha affermato, il principale scopo attuale dell'associazionismo che si occupa di emigrazione non è quello di creare un'emigrazione all'inverso, quanto piuttosto di investire in capitale umano, perché ciascuno possa effettuare le proprie scelte senza costrizioni. Inoltre, i giovani che partecipano a queste iniziative saranno sicuramente i migliori ambasciatori della civiltà, della cultura, dell'economia di un Veneto che è oggi regione trainante a livello europeo. Al corso partecipano anche due giovani di origine bellunese. Débora Gere-

## Corso per giovani oriundi del Veneto

mia (Porto Alegre, Rio Grande do Sul, Brasile), laureata in Giurisprudenza, è da parte di una nonna, una Benvegnù di Taibon Agordino. Il padre lavora in una Federazione di commercio all'ingrosso, mentre la madre ha operato in un Centro di cura e assistenza per portatori di handicap mentale.

Juan Manuel Martino (Rosario, Santa Fe, Argentina), laureato in contabilità, è da parte di una bisnonna, un Balzan di Trichina. Il padre è agricoltore, la madre è laureata in statistica. Egli, invece, svolge l'attività di commercialista, ma è anche produttore di cereali. Ricorda che l'attività commerciale fondata dai bisnonni cent'anni fa è tuttora funzionante.

Portando i saluti a nome del Presidente dell'A.B.M., Prof. Gioachino Bratti, e della nostra Associazione, oltre a condividere quanto espresso dal Dott. Longhi e dal Dott. Pistore, ho avuto l'opportunità di confermare ai giovani presenti, in particolare a Débora e Juan Manuel, la nostra disponibilità a collaborare con loro per quanto di nostra competenza e secondo le nostre possibilità, secondo lo spirito che da sempre ci anima.

Pier Celeste Marchetti



AL SERVIZIO DELL'



Tel. 0437-62829 Fax 0437-62958  
Via Insurrezion, 2 - Agordo (BL)  
e-mail: ganzagordo@tin.it

Edilizia  
Piastrelle - Arredobagno - Arredocasa  
Ferramenta - Idraulica - Arredogiardino  
Legno impregnato Pircher - Tartaruga  
Stufe in maiolica e pietra ollare "Tulikivi"  
Caminetti - Barbecue  
Prodotti da riscaldamento

IMPRESA E DELLA FAMIGLIA - DAL PREVENTIVO ALLA POSA IN OPERA

## Emigranti ed ex emigranti in televisione

Come annunciato all'Assemblea di Fonzaso, l'Abm ha ottenuto la disponibilità da parte del direttore di Telebelluno di realizzare una rubrica televisiva che potrebbe definirsi "I nostri emigranti: esperienze di lavoro e di vita". Vi verranno presentate figure di emigranti ed ex emigranti bellunesi, che hanno alle spalle storie interessanti e significative di vita e che siano disponibili a raccontarle.

Attendiamo dai presidenti delle Famiglie, dai soci, dai lettori, dagli stessi interessati e da altri ancora delle segnalazioni di nominativi, che provvederemo poi a contattare per concordare tempi e modi delle interviste.

### FARRA DI FELTRE

## Alla riscoperta delle radici

Silvia Dall'O', accompagnata dai genitori Antonio e Annamaria, ha visitato per la prima volta i luoghi d'origine del nonno paterno.

Mentre i genitori ormai hanno fissato definitivamente le loro radici in Argentina, Silvia, già insegnante di geografia, ha vissuto un'esperienza di sette anni a Gerusalemme, come guida turistica.

Ora, però, desidererebbe stabilirsi tra le nostre splendide montagne, offrendo la sua solida esperienza e profonda conoscenza di diverse lingue: oltre l'italiano, lo spagnolo, il portoghese, l'inglese e l'arabo.

Con l'aiuto di Fernando Dall'O' di Zermen, omonimo ma non parente, Silvia e i suoi genitori hanno potuto rintracciare, grazie a un calendario, quella che probabilmente era stata la casa di nonno Francesco Antonio, artigiano carrettiere nato a Farra nel 1887 ed emigrato in Argentina nel 1904, quella del mulino di cui il nonno le parlava quand'era bambina.

### SAN GREGORIO NELLE ALPI

**Agosto 2001.** Riuscitissima mostra fotografica "Dall'album dei ricordi più belli", presentata dal Dirigente scolastico prof. Tiziano Dal Pont.. La mostra ha presentato ai più di mille visitatori 170 foto dal 1900 al 1970, documenti di vita degli abitanti di San Gregorio, divise nelle seguenti sezioni: battesimo, primi anni di vita, asilo, scuola, prima comunione, cresima, fidanzamento, matrimonio.

Fra i visitatori, molti emigranti che nel periodo estivo sono tornati al paese natio, felici ed emozionati nel vedere o rivivere espresso in immagini un significativo pezzo di storia sangregoriese.

### LONGARONE FIERE

## Premio "Mastri Gelatieri 2001"

Quest'anno è stato deciso di assegnare il premio "Mastri Gelatieri" ai gelatieri primi classificati nelle edizioni iniziali del concorso "Coppa d'Oro", ritenendo in questo modo di premiare le indubbie qualità professionali dei vincitori.. La cerimonia di premiazione avrà luogo Sabato 24 novembre, alle ore 11. Questo l'elenco delle gelaterie premiate: Armido Bellese, Fausto Bortolot, Alfonso De Cesaro, Silvano Zallot, Romeo Saviane, Siverio Fadel, Luigi Dal Farra, Guido Protti, Gabriel Olivier, Daniela Della Bona, Alberto Manara, Lorenzo Pitton, Andra Massone, Heinrich Hartl, Stefano Franceschini, Angelo Bandoni, Gian Luca Vittolli, Roberto Benedetti e Umberto Chiro.

### SOSPIROLO

*Nell'ambito del patto di amicizia tra Sospirolo e Albona, graziosa cittadina della Croazia, si è svolta in agosto, nella sala del Centro Civico del Comune, l'interessante mostra "In miniera", che racconta l'epopea dei tanti lavoratori che nei tempi passati si guadagnarono il pane nelle viscere della terra croata.*

*Tra questi, molti bellunesi, in particolare sospirolesi. L'esposizione era divisa in tre sezioni: una mostra fotografica, "Il tramonto di un'epoca", curata da Virgilio Giuricin, che immortalò l'ultima miniera di Tupliacco; una collezione di antiche lampade da miniera, a cura di Giuseppe Croce, dal titolo "Alla luce dei ricordi"; esposizione di una raccolta di disegni a carboncino di Eugene Kokot, incentrata sul lavoro in miniera, intitolata "Orizzonti sotterranei".*

### SOVRAMONTE

## Giovanni Moretton riscopre e valorizza la mela "prussiana"

Dopo decenni di lavoro in terra milanese, Giovanni Moretton è ritornato nella sua Faller dove, anziché sedersi per godersi il meritato riposo, ha coraggiosamente affrontato una nuova sfida. Ha deciso, infatti, di riprendere la produzione di una qualità di mela, la "prussiana", che conosceva fin da bambino.

Purtroppo, come è già stato ampiamente detto e scritto, la globalizzazione è giunta anche nel gusto, tanto che dei più di duecento tipi di mele che una volta esistevano nel mondo, attualmente se ne commercializzano solo otto.

Così, Giovanni Moretton ha deciso di far riscoprire alla gente la bellezza e la bontà delle diversità, riproponendoci una mela sana e gustosissima di cui molti avevano perso ormai la memoria. Come ha riferito la stampa, il prodotto della sua azienda "nasce dal cuore", tanto che egli ha deciso di chiamarla "Cuor di Prussia", ed ha già riscosso notevole successo sui mercati e nelle fiere feltrine, tanto che la RAI gli ha dedicato di recente un servizio.

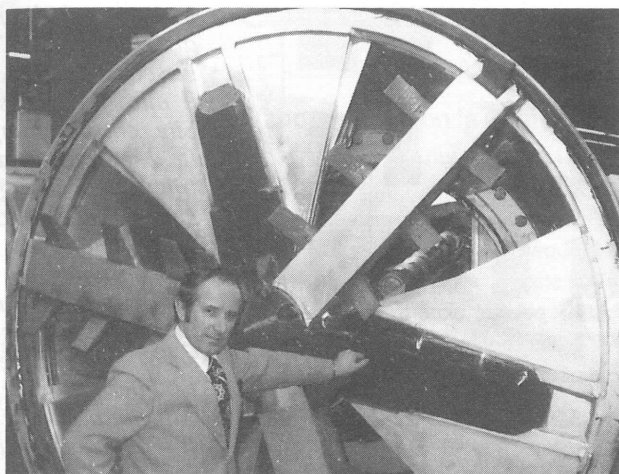


<http://www.sunrise.it/bellunesi>

e-mail: [bellunesimondo@sunrise.it](mailto:bellunesimondo@sunrise.it)



## Richard Lovat: da Libano di Sedico a Toronto con successo



Sembra ormai banale parlare di Richard Lovat, il cui nome e la cui attività trovano da tempo ampio e regolare spazio nei mezzi d'informazione. Ma noi riteniamo doveroso riproporlo all'attenzione dei lettori, come uno degli esempi che se in Italia fosse stato possibile nel passato valorizzare le potenzialità della nostra gente, Belluno sarebbe stata la prima provincia d'Italia e l'Italia il primo Stato nel mondo. Diplomatosi a Belluno perito elettrotecnico, emigrato dapprima in Svizzera, e nel '51 in Canada, ha fondato la "Lovat Inc.", una delle più importanti imprese mondiali di tunnelling equipment, macchine di escavazione per gallerie, imponendosi nel settore con macchinari innovativi che hanno aumentato la sicurezza dei lavoratori, ridotto i tempi di esecuzione e, conseguentemente, diminuito i costi di realizzazione delle opere. Per questa sua attività, ha ottenuto anche numerosi e prestigiosi riconoscimenti. Il più recente, ma sicuramente non l'ultimo, "2001 Ordine al merito", gli è stato conferito dal National Congress of Italians Canadians di Toronto.

PALMEIRA (San Paolo-Brasile)

## Documentario sugli Italiani

Si è recentemente costituita a Palmeira la Uim, Unione Italiani nel Mondo in Brasile, associazione promossa dal patronato Ital-Uil, con l'obiettivo di difendere i diritti dei connazionali all'estero e di promuovere progetti e attività di tipo culturale e sociale. In Brasile, la Uim sarà operante negli stati di San Paolo, Paraná, Santa Catarina e Rio Grande do Sul, dove si concentra il maggior numero di italiani e loro discendenti, moltissimi dei quali di origine bellunese. Tra le prime attività presentate vanno segnalate la produzione di un documentario sull'apporto

degli Italiani alla cultura del Brasile, l'attivazione di corsi di lingua e cultura italiana e il sostegno a progetti in favore dei bambini emarginati delle favelas brasiliane.

## Dino Bridda, nuovo Presidente della Biblioteca Comunale

Alle tante cariche e ai numerosi impegni che occupano a tempo pieno le sue giornate, Dino Bridda, membro del Direttivo dell'A.B.M. e vice direttore di Bellunesi nel Mondo, ha visto aggiungersi in questi giorni il prestigioso incarico di Presidente della Biblioteca comunale, che lo vedrà impegnato nella programmazione e nella gestione delle attività culturali della Biblioteca.

Nel suo lavoro, sarà affiancato dagli altri membri nominati: Francesco Comba, Adriana Lotto, Maria Grazia Passuello e Ferruccio Vendramini.

A tutti, ma in particolare all'amico Bridda che da sempre dedica molto del suo tempo anche alle attività della



nostra Associazione, vanno le nostre felicitazioni e un sincero augurio di buon lavoro, con l'auspicio di poter instaurare un rapporto di fattiva collaborazione con la nostra Biblioteca.

## E' di origine bellunese il Sindaco di Laguna (Brasile)

Si intensificano sempre di più le visite di oriundi veneti alla terra d'origine dei loro antenati. Questa volta, è stato il turno dell'avv. Adilcio Cadorin, a capo di una delegazione di amministratori ed esponenti economici dello stato di Santa Catarina (Brasile).

Adilcio Cadorin, sindaco della città di Laguna, terra natale di Anita Garibaldi, è un altro esempio di come la bellunesità si faccia onore ovunque essa abbia posto le sue radici. Orgoglioso dell'opera che i suoi antenati, provenienti dal Bellunese, hanno realizzato nella loro nuova patria, Adilcio Cadorin ha manifestato felicità per il ritorno alla terra dei nonni ed entusiasmo per la possibilità di allacciare rapporti economici, soprattutto nel settore turistico, fra il suo Stato e la nostra Regione.

IL PANIFICIO **MAURO BALBINOT**

Specialità  
pane, focacce, dolci e salate  
*...la qualità non si delega!*

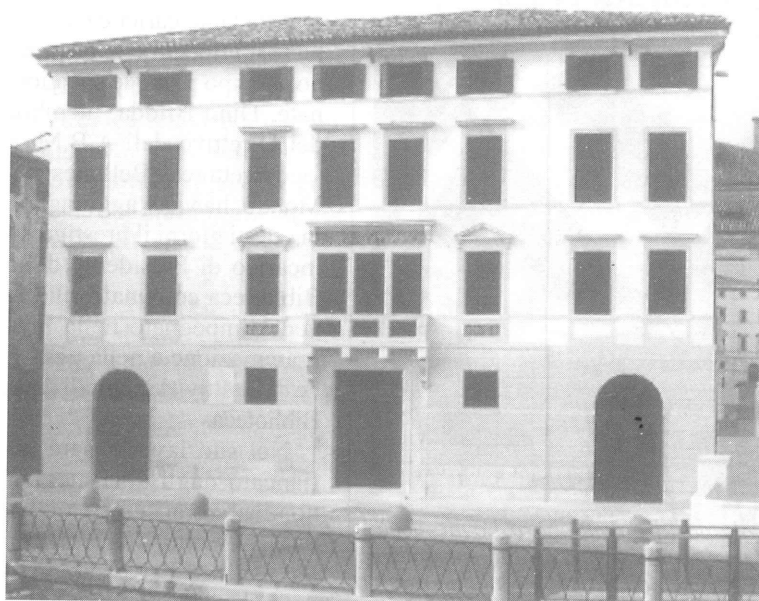
CADOLA DI PONTE NELLE ALPI - Via Canevoi, 29 - Tel. e Fax 0437 998127

## Inaugurato a Treviso il Palazzo dell'Umanesimo Latino

E' stato inaugurato a Treviso il Palazzo dell'Umanesimo Latino, edificio seicentesco, collocato nel quartiere universitario, sulle rive del fiume Sile, voluto dal Presidente della Fondazione Cassamarca, Dino De Poli, come sede di un Centro di Alta Cultura e di Iniziative Universitarie intorno al tema dell'Umanesimo Latino.

Il taglio ufficiale del nastro è stato effettuato, alla presenza del Vescovo di Treviso Mons. Paolo Magnani, dal prof. Jean-Dominique Durand, Addetto Culturale dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede, assistito da una rappresentanza di docenti universitari: Loretta Baldassar (Australia), Robert Elliot (Asia), Simao Souindoula (Gabon), Giuseppe Mea (Portogallo), Jon Snyder (USA). Il programma ufficiale della giornata è proseguito con i saluti del Presidente della Fondazione Cassamarca On. De Poli, della società Umanesimo Latino Spa Giuliano Romano, dell'Ambasciatore Bernardino Osio, Segretario Generale dell'Unione Latina di Parigi, dell'Ambasciatore Francesco Aloisi de Lardarel, Direttore della Direzione Culturale del Ministero degli Esteri. E' seguita una conferenza sul tema dell'Umanesimo Latino svolta dal Prof. Miguel Garcia Barò Lopez, dell'Universidad Comillas di Madrid. Alla cerimonia ha partecipato anche una delegazione di circa 40 docenti universitari in rappresentanza di tutti i continenti; da Belluno erano presenti il consigliere Ivano Pocchiesa con il Direttore De Martin e Veronica Dalla Vecchia.

Nel Palazzo dell'Umanesimo Latino si svolgeranno numerose attività culturali: Caffè Letterario, con ac-



cesso a personal computer collegati ad Internet e sala lettura con le principali riviste europee; Corsi di lingue latine; Conferenze e convegni. Il Palazzo sarà inoltre sede di accoglienza e di lavoro riservate a docenti univer-

sitari italiani e stranieri durante la loro permanenza a Treviso.

Il Presidente della Fondazione Cassamarca nel corso dell'inaugurazione ha dichiarato: "Dopo il Palazzo della Dogana, dedicato all'Università di Pado-

va, l'ex Distretto Militare, dedicato all'Università Ca' Foscari di Venezia e il nuovo Ponte sul Sile, che congiunge le due sponde del fiume, ora inaugureremo Palazzo Bor-tolau, che d'ora in poi chiameremo il Palazzo dell'Umanesimo Latino e che sarà dedicato a Centro Internazionale di Alti Studi Universitari e Iniziative Culturali intorno a questo tema che ci è da sempre molto caro. E' questa una ulteriore tappa della storia della nostra comunità. Occorre, allora, in questo modo diventare giovani nello spirito se non vogliamo che il futuro ci sia estraneo.

### A COLONIA IL CONVEGNO DI STUDI

## Umanesimo storico latino e realtà economiche socio-culturali contemporanee

I giorni 2 - 3 - 4 novembre 2001 si è svolto presso l'Istituto di Romanistica dell'Università di Colonia (Germania) il convegno organizzato dalla Fondazione Cassamarca con la collaborazione dell'Associazione Bellunese Nord-Reno-Westfalia, la Federazione dei Circoli Trentini in Germania, l'Ulm, L'Utrim e l'Unaie. Il convegno si è aperto con il saluto dell'avv. On. Dino De Poli, Presidente della Fondazione Cassamarca, seguito dal saluto del Console Generale d'Italia a Colonia, dott. Gianfranco Colognato. Il primo relatore è stato il prof. Agostino Sottili, dell'Università di Milano, che ha esposto la sua relazione riguardante i pellegrini italiani in Renania e gli studenti in Italia.

La prima giornata è proseguita con la relazione su due protagonisti feltrini dell'Umanesimo: Vittorino e Bernardino da Feltre. tenuta dal consigliere dell'Associazione Bellunese nel Mondo cav. Ivano Pocchiesa.

Sono seguite le relazioni del giornalista Ivo Prandin sul mecenatismo e conservazione in Italia, "Editori e librai nella Venezia del '500 - il libro come veicolo umanistico", della prof. Anne Neuschäfer dell'Università di Aquisgrana; "Coscienza sociale e politica nei giovani italiani", del prof. Giorgio Osti dell'Università di Trieste ed in-

ne "Emigrazione e media", della dr.ssa Angela Sinesi di Colonia. Una prima esposizione si è focalizzata sull'esperienza personale di Aduo Vio, imprenditore bellunese a Bochum, e le problematiche sull'essere imprenditore italiano in Germania. Si è proseguito con la relazione del prof. Luigi Rossi, storico dell'emigrazione a Bochum, avente ad oggetto la "Presenza italiana a Colonia e in Renania tra XIII e XVI sec."

Prima del dibattito il convegno è stato integrato dalle testimonianze del prof. Luciano Trincia (Cserpe/Basilea), della prof. Sabina Gola (Université Libre de Bruxelles) e del prof. Luiz Carlos Bombassaro (Universidade Federal do Rio grande do Sul), che hanno portato le loro esperienze concrete di ricercatori dei progetti finanziati dalla Fondazione Cassamarca sull'Umanesimo Latino in Svizzera, Belgio e Brasile.

L'ultimo giorno del convegno è stato caratterizzato da due momenti di notevole rilevanza: l'ultimo dei discendenti della Famiglia Farina a Colonia ha illustrato le vicende storiche che hanno caratterizzato la vita dei Farina (creatori della famosa "Acqua di Colonia") e, in particolare, le fasi di produzione e sviluppo del loro prodotto di importanza mondiale, l'Eau de Cologne.

ECONOMIA... ECONOMIA... ECONOMIA... ECONOMIA... ECONOMIA... ECONOMIA...



## NUMERI, DATI E STATISTICHE

A cura di Ivano Pocchiesa (ivanopoc@tin.it)

In collaborazione con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Belluno

### IL CENSIMENTO GENERALE NELLE CIFRE DELL'UFFICIO STUDI UNIONCAMERE

Sono 57.844.017 gli abitanti della penisola alla vigilia del nuovo censimento generale, le cui operazioni sono iniziate in tutta Italia l'11 ottobre. I dati sono stati di recente analizzati dall'Ufficio studi Unioncamere, secondo cui all'inizio dell'anno gli abitanti del Belpaese erano 57.679.895. Si è dunque registrato un incremento di 164.122 unità nell'arco di 12 mesi. In particolare, il saldo naturale negativo di 718 unità, è stato compensato dal saldo migratorio positivo di 181.324 unità.

Analizzando i dati relativi al tasso di natalità nelle singole regioni, si nota che al primo posto si è collocata la Campania (11,62 per mille), seguita da Trentino-Alto Adige (11,20) e Sicilia (10,47). Agli ultimi posti Toscana (8,00) e Liguria (6,99). In ambito provinciale il tasso di natalità più elevato è stato registrato a Napoli (12,62 per mille), davanti a Bolzano (11,66) e Caserta (11,63).

In ambito nazionale solo una regione, vale a dire la Valle d'Aosta, ha registrato un tasso di natalità superiore pari al 23,29 per mille. Tra le prime dieci province italiane che registrano i tassi di natalità stranieri più elevati figurano al primo posto Prato (30,24), Reggio Emilia in seconda posizione (26,99), Modena in terza (26,61) e, a seguire, Mantova (26,42) e Vicenza (25,70). Gli stranieri meno prolifici abitano ad Enna (3,80) e Nuoro (4,65).

In Italia dunque nel 2000 sono nati 543.039 bambini, per un tasso di natalità pari al 9,39 per mille. Se da questi numeri scorporiamo i dati relativi alla sola popolazione straniera, emergono profonde differenze. Il tasso di natalità degli stranieri sale al 17,7 per mille, rispetto al 9,17 per mille dei residenti con cittadinanza italiana. Senza l'apporto degli stranieri non sarebbero nati quasi 26.000 bambini.

### INTERSCAMBI ECONOMICI

Arrivano frequentemente all'Associazione da parte delle Famiglie richieste di interessamento presso le Camere di Commercio, le Associazioni Imprenditoriali di Belluno o presso gli imprenditori locali (Artigiani e Industriali) per interscambi economici tra le comunità bellunesi o di origine bellunese e la provincia di Belluno e/o il Veneto.

E' nostro dovere e compito cercare di fare il possibile perché queste richieste vengano esaminate e, se possibile, esaudite.

A tal fine allora raccomandiamo che le stesse non abbiano carattere generico, ma siano precise e ben documentate.

In particolare si chiede la presentazione di un progetto-proposta che indichi, per quanto possibile, questi elementi:

- 1) Il settore di interesse (Es: occhiali, macchine, legno, turismo, ecc.);
- 2) Il tipo di iniziativa che si suggerisce;
- 3) La località, con i relativi sistemi di accesso (aeroporto, autostrada, ferrovia);
- 4) Le risorse disponibili nel luogo (potenzialità locali). Coinvolgimento o meno delle Camere di Commercio locali;
- 5) Aspetti finanziari, bancari, fiscali, doganali, ecc.;
- 6) Costo della manodopera, dei trasporti, dell'energia;
- 7) Terreni e fabbricati;
- 8) Possibile mercato;

\*\*\*

Il tutto può essere redatto anche in lingua del luogo.

Ovviamente le iniziative possono riguardare anche la commercializzazione di prodotti locali in Italia; le relative proposte dovranno pertanto essere descritte in termini diversi (prodotto, ditta, trasporti, ecc.).

Sulla base dell'esame di queste proposte, l'Abm favorirà eventuali incontri tra gli imprenditori locali, le loro Associazioni e le comunità proponenti.

*La Camera di Commercio di Belluno ha bandito un concorso per un premio di studio per tesi di laurea sull'economia bellunese. Termine di presentazione delle domande: 20 dicembre 2001. Per ogni altra informazione rivolgersi a: Ufficio Studi - Biblioteca - Camera di Commercio I.A.A. di Belluno - Tel. 0437 955174/955163 - Fax 0437 955250.*

\*\*\*

*Si rende noto che la Regione Friuli Venezia Giulia ha bandito un concorso per sei premi di laurea per tesi in materia di emigrazione. Termine di presentazione delle domande: 31 dicembre 2001. Per ogni altra informazione rivolgersi a alla Regione Friuli Venezia Giulia - Tel. 0432 555811- Fax 0432 295628.*

### ABOLITE LE TASSE SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI

Scompaiono le tasse sulle successioni e le donazioni: è questo uno dei provvedimenti contenuti nel Decreto legge sullo sviluppo approvato il 10 ottobre con il definitivo via libera della Camera. In base alla nuova legge, non saranno più soggette a tassazione nemmeno le successioni che superano i 350 milioni di franchigia attuale, mentre per le donazioni, per parenti non in linea retta, si applicano le imposte sui trasferimenti ordinariamente previsti per le vendite.

Per quanto riguarda i beni immobili esentati dall'imposta è prevista comunque l'indicazione in una dichiarazione di successione mentre salta l'obbligo di presentazione della dichiarazione Ici. Nel Decreto approvato sono previste misure anche per agevolare gli imprenditori che investono, non solo nell'acquisto di beni strumentali ma anche nei settori della formazione e dell'aggiornamento del proprio personale. In pratica verranno detassati al 50% gli investimenti superiori alla media degli ultimi cinque anni e non importa se questi vengono finanziati con utili reinvestiti o con prestiti bancari.

Al Sud invece restano in vigore i crediti d'imposta (che lo stesso ministro Tremonti ha affermato essere più convenienti). La norma potrà essere utilizzata non solo dalle grandi imprese ma anche dai piccoli imprenditori, come da commercianti e artigiani, dalle banche e dalle assicurazioni.

## NEO LAUREATI

## LOREDANA LOSSO



Loredana Losso, ventisei anni, di Limana, ha colto brillantemente il 31 ottobre u.s., l'alloro con il 110 e lode, a Cà Foscari di Venezia, in Filosofia a indirizzo psicologico con specializzazione in Psicologia del lavoro.

Ambisce ad impegnarsi, perché è una sua grande passione, come psicologa del la-

voro, ed occuparsi delle risorse umane in una azienda, settore questo di grande respiro e di ampie possibilità.

E' figlia di Vincenzo personaggio molto noto a Limana e molto vicino al mondo del lavoro in trasferta, partecipa anche a molte trasferte all'estero ove vivono ancora numerosi i nostri concittadini ...

La neo-laureata in un volume di ben 203 pagine, ha sapientemente intessuto la sua tesi sulla cultura organizzativa della piccola e media impresa del nord-est con particolare riguardo al momento del passaggio generazionale dai fondatori dei tanti regni aziendali ai successori in ambito familiare.

Ottimo spunto per formulare alla dott.ssa Loredana Losso, i migliori auguri di successo da tutto il mondo degli emigranti bellunesi.

## SARA ZALLOT

Figlia di Silvano, fondatore della Famiglia Bellunese del Nord Reno Westfalia (Germania) e di Gabriella, si è laureata il 17 luglio 2001 all'Università Cà Foscari - Laurea breve in commercio estero a Treviso - con la tesi "Il mercato del mobile Made in Italy negli Stati Uniti". Congratulazioni vivissime da tutti i soci della Famiglia Bellunese e da tutti i Bellunesi nel mondo.



## LORENZO PARUSSOLO



Nato a Ginevra il 10 dicembre 1976, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Ginevra il 19 ottobre scorso, dopo aver trascorso un periodo di studio alla Facoltà di Giurisprudenza di Padova nell'ambito del programma "Erasmus". I genitori, Emilio Paruzzolo, originario di Valdobbiadene, e Valentina Balestra, originaria di Pecol di Zoldo, si congratulano con il figlio per il traguardo raggiunto.

"Dis  
man  
tia  
di".  
I di  
men  
ti  
cati



Un bassorilievo in legno del 1996 dell'artista Dino Zandonella di Candide Complico.

Un diamante è per sempre.

Un anello con diamante.  
Promessa d'amore.



Sceglilo qui.



Tel. 0437/858370

DIMENSIONE DIAMANTE

Due mesi di stipendio che durano tutta la vita.

# La pace... per tutti gli uomini

Puntualmente, all'approssimarsi delle feste natalizie, ci troviamo ad essere letteralmente bombardati da messaggi pubblicitari, che da una parte ci fanno credere necessarie tante cose inutili e superflue e dall'altra ci impediscono di cercare quello di cui abbiamo veramente bisogno.

Tutti siamo sotto il tiro martellante dei "lanci pubblicitari" che con la loro insistenza ci dicono che se vogliamo fare buone feste dobbiamo acquistare un determinato prodotto.

Ma accanto ai bombardamenti della pubblicità ci sono anche i bombardamenti veri in Afghanistan e in tante altre parti del mondo. C'è la preoccupazione di attacchi terroristici, di bombardamenti con armi atomiche e chimiche.

Penso che il regalo più atteso da parte di tutti gli uomini di buona volontà è proprio quello della pace. Avvertiamo che è in pericolo non solo la vita di quelli che sono... "al fronte Afgghano" o in Medio Oriente, ma anche la vita di ciascuno di noi.

La morte ci può arrivare direttamente a casa: anche per posta! Tutti dobbiamo fare i conti con questa zizzania, che è la violenza omicida. Constatiamo che i gesti di violenza individuali o collettivi fanno scatenare altre violenze e bloccano ogni progresso umano.

L'Afghanistan è un paese di guerra da oltre vent'anni e la Palestina non è da meno. E in casa nostra abbiamo "Cosa nostra", camorra e banditismo, che non accennano a diminuire.

Il terrorismo, le aggressioni, la follia assassina, il vandalismo ci tolgono ogni voglia di coltivare pensieri di pace. Anche nel nostro Nord-

## Il regalo di Natale che tutti vorremmo

Est segnato dalle rapine a mano armata la gente chiede che il governo, la polizia, i giudici e le prigioni difendano il cittadino, altrimenti si ricorgerà alla giustizia "fai da te". Sono aumentate notevolmente le richieste di porto d'armi. Si sta diffondendo la convinzione che solo la forza potrà vincere la violenza. Già gli antichi romani sentenziavano: "Si vis pacem, par bellum" (Se vuoi la pace, prepara la guerra).

Abbiamo paura e vogliamo la sicurezza ad ogni costo. Gesù nel Vangelo ci ammonisce: "Tutti quelli che mettono mano alla spada, periranno di spada".

La "Pace vera" non si conquista con le armi né la si può comperare al supermercato, come si compra lo spuman-

te e il panettone. La Pace è un dono di Dio, fatto agli uomini di buona volontà.

E' questo il messaggio degli Angeli ai pastori di Betlemme che si ripete ad ogni Natale, che noi cristiani celebriamo: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama". Gesù è venuto per portare la pace non solo per i suoi contemporanei, ma anche per noi che viviamo ormai nel terzo millennio.

Questo regalo non è da mettere sotto l'albero di Natale, ma nel nostro cuore perché si converta alla fraternità, alla non violenza, all'amore. Solo se ci sarà questa "buona volontà" possiamo sperare in un futuro di pace per tutta l'umanità.

La pace che desideriamo

ci viene donata se la chiediamo a Colui che può darcela. Non bastano le marce di protesta di qualsiasi colore esse siano.

Dobbiamo metterci anche in ginocchio per confessare la nostra impotenza nel costruire la pace con le sole nostre forze. Per questo in ogni messa, prima della comunione, il sacerdote prega a nome di tutti i presenti: "Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: Vi lascio la mia pace, vi do la mia pace, non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà". Nelle prossime feste natalizie, non andiamo solo in negozio a comprare tanti regali. Entriamo anche in chiesa a chiedere al Signore il dono della Pace.

Don Umberto Antoniol

## A GERLAFINGEN (Svizzera)

### Il ringraziamento della comunità a don Giuliano Dalla Sega

Domenica 21 gennaio scorso le varie comunità religiose di Solothurn si sono riunite a Gerlafingen per salutare don Giuliano, da 28 anni operante tra gli emigranti prima in Bel-



Il saluto e ringraziamento dei bellunesi in Svizzera portato dal vicepresidente dell'Abm Luciano Lodi.

gio poi in Svizzera. Oltre ai tanti italiani presenti, c'erano vari missionari: i bellunesi erano rappresenta-

ti da Saverio Sanvido e Luciano Lodi. Si è celebrata una S. Messa sovrana cantata. Al Vangelo hanno preso la parola P. Pino e il parroco Ericle che hanno sottolineato il valore dell'universalità della chiesa. Dopo la S. Messa, nel rinfresco, tutti hanno potuto ringraziare don Giuliano per quanto ha donato alle varie comunità nella sua vita.



## Il dialetto di Lamon Cultura nelle parole

Realizzato con il finanziamento della Comunità Europea, della Regione Veneto e del Comune di Lamon, questa pubblicazione è stata curata da Loredana Corrà.

Un folto gruppo di informatori (circa una cinquantina) ha messo a disposizione le proprie conoscenze. Il gruppo fotografico lamonese ha messo a disposizione il proprio archivio, oltre a una diecina di privati.

È stato così prodotto un volume di 471 pagine, stampato nel luglio 2001 nella Tipografia "Beato Bernardino" di Feltre.

Il volume è diviso in 4 parti. La prima tratta della storia e la lingua di Lamon, la seconda della cultura nelle parole, la terza dei glossari, e la quarta è una voluminosa appendice di una cinquantina di pagine.

Gli autori delle varie parti sono Paolo Conte, Loredana Corrà, Cristina Canton, Stefano Facchin, Gabriella D'Agostini.

Le testimonianze in dialetto sono più che numerose e trattano vari argomenti:

la lavorazione del latte, l'allevamento, la fienagione, la legna, la coltivazione dei campi, e tanti altri argomenti della vita pubblica e privata, come la maternità, la casa, la scuola, la religione, i lavori stagionali, l'emigrazione. Tutte le foto sono in bianco e nero, fra le quali una del 1935 della c a m p a g n a lamonese interamente coltivata a fagioli.



### Otto secoli di storia di una comunità

Realizzato con foto in bianco e nero e a colori, questo volume di 542 pagine è stato stampato nell'ottobre 1998 presso la Tipografia "Beato Bernardino" di Feltre.

Gli autori sono don Severino Cecchin nato a Castello di Godego (TV) nel 1953, insegnante alla Scuola Media Rocca di Feltre e Lamon, Sovramonte, e Paolo Giacomel nato a Ceggia (VE) nel '42, laureato in Lettere e Filosofia a Padova.

Il volume è pubblicato nella ricorrenza del 50° della Parrocchia di Aune, Salzen e Croce d'Aune, con il contributo di numerosi collaboratori. Tratta della storia religiosa della parrocchia, ma un lungo capitolo (una cinquantina di pagine) tratta dell'occupazione tedesca e repubblicana, dei rastrellamenti subiti e della liberazione nel maggio 1945.

Il volume si conclude con la festa di Pasqua del 12 aprile 1998, in uno scenario di freddo e neve. L'indice cita tutti i prelati che si sono succeduti dal 1545 al 1994.

A cura di DOMENICO BANCHIERI

## Feltrino Paesaggio, arte, memoria

Stampato nel settembre 2001 presso la Tipografia Contrinos di Cittadella (PD) per conto dell'editrice Biblos della città omonima, il volume di 143 pagine comprende una sintesi di 11 pagine in inglese e tedesco del testo italiano. Tutti i diritti riservati sono del comune di Feltre e questa prima edizione è stata realizzata con finanziamento della comunità europea, della Regione Veneto e della città di Feltre.

Non è solo un volume lussuoso nella presentazione, ma ricco di contenuti, con fotografie inedite a colori di Cesare Grigoletto. Anche le didascalie sono in tre lingue.

I temi della geologia feltrina sono trattati da Carlo Doglioni, quelli della natura e del paesaggio da Cesare Lasen, le testimonianze culturali sono di Patrizia Rossi. Mauro Vedana espone il tema dei castelli feltrini, Ugo Pistoria quello della memoria della città, Giulio Perotto racconta dell'antica diocesi di Feltre; Tiziana Casagrande approfondisce la storia e le tradizioni, in particolare il Palio e la Mostra dell'Artigianato. Per concludere, Gianmario Dal Molin annota le sue riflessioni sul Feltrino, terra dagli ormai incerti confini. La direzione editoriale del volume è di Giorgio D'Agostini.

Ma ciò che colpisce a prima vista sono la caratteristica e lo stile delle fotografie, alcune su due pagine, tutte di una nitidezza stupefacente, a conferma che l'arte e la tecnica non s'importano né s'inventano, ma si creano con la visione della bellezza e dell'armonia. Non c'è nessun dubbio che il volume farà bella mostra di sé presso la biblioteca centrale dell'Abm.

### SEGNALAZIONI

**Giuria della congiuntura** – Il bollettino dell'ufficio studi della Regione Veneto (2° trimestre 2001) fornisce tutti i dati dell'andamento congiunturale delle industrie manifatturiere della Regione e delle varie Province.

**Rassegna economica** – Il n. 5, 6, 7, 8 del 2001 (settembre) della Camera di Commercio di Belluno tratta argomenti importanti, tra cui la visita di mons. Vincenzo Savio, la politica delle aree attrezzate, l'evoluzione tecnologica dell'occhialeria, un secolo di storia (1870-1970) nell'Agordino. Numerosi gli approfondimenti economico-statistici.

**Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi** – Un prospetto dell'Ente Parco fornisce tutta una serie di informazioni utili sulla fauna, la

flora, le caratteristiche del territorio, la geologia, la vegetazione, la storia del parco. Indirizzo utile: Piazzale Zancanaro 1 – 32032 Feltre – tel. 0439/3328 – Fax 0439/332999.

**La foresta del Cansiglio** – Un depliant di Veneto Agricoltura, con una cartina molto dettagliata, fornisce le principali informazioni sul bosco del Cansiglio.

Sono elencati e specificati i musei etnografico ed ecologico, il giardino botanico alpino, le torbiere e le carbonaie, i cimbri, la fauna, la flora, la geologia, la storia, la preistoria e l'uomo in Cansiglio. Fra i numeri utili: Casa Vallorch – Tel. 0438/585494, Corpo Forestale dello Stato – Tel. 0438/585301, Veneto Agricoltura – Tel. 0438/581757.

A PADOVA

## 12<sup>a</sup> edizione Premio Nazionale “La letteratura dell’impegno”

Si è svolta ad Este (Padova) il 28 ottobre scorso, la solenne premiazione del Premio Nazionale denominato “La Letteratura dell’Impegno” ovvero sia “Premio Atheste 2001”. Diceva Eduardo De Filippo che “gli esami non finiscono mai”. Parafrasando Eduardo dico io che “le sorprese non finiscono mai”.

La Famiglia Bellunese di Padova era stata ufficialmente invitata alla cerimonia perché un suo socio, Adeodato Piazza Nicolai, nativo di Vigo di Cadore ma residente negli USA (dove insegna letteratura italiana) aveva vinto il primo premio per la sua opera “Diario Ladin” (poesia cadorena).

Este era in festa perché si stava insediando il nuovo Parroco del Duomo, un’atmosfera gioiosa ci circondava. Il teatro Farinelli, luogo della cerimonia, presentava un colpo d’occhio eccezionale, gremito com’era in ogni ordine di posti. L’organizzatrice del Premio, signora Matilde Tecchio, presidente dell’Ucai (Unione cattolica Artisti Italiani) ci riceveva con grande cortesia.

La nostra delegazione era così composta: Luigina Bigon, poetessa, Francesca Larese-Filon, Presidente dell’Union Ladina del Cadore de Medo, Emanuele Polo, direttore de “Il Cadore”, Lucillo Bianchi, della Famiglia di Padova.

Ha consegnato il premio (composto da una bellissima targa e da una stupenda serigrafia, opera dell’insigne artista Luigi Marcon) il sindaco di Este che s’è profuso in vivi apprezzamenti per l’arte e la cultura che contraddistinguono la nostra provincia d’origine.

La manifestazione si articolava in varie sezioni: Premio Poesia, Premio Satira, Premio Saggio Sezione Scuola, Premio tesi di Laurea. Una carrellata di cultura che non arrivava mai alla fine: cinquanta, cento autori prove-

nienti da tutte le parti d’Italia, da Verona a Belluno, da La Spezia a Potenza, da Catania a Palermo, l’Italia intera era rappresentata.

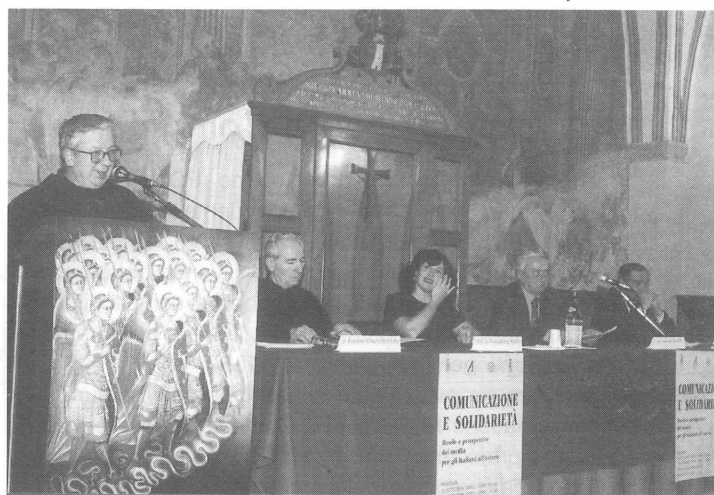
Una festa di cultura, di popolo – Il Premio “Atheste” giunto ormai alla 12<sup>a</sup> edizio-

ne coinvolge nella preparazione la cittadinanza intera. Lucillo Bianchi, nel suo intervento, metteva in risalto il contributo apportato alla diffusione della cultura dall’opera apparentemente oscura che viene svolta nei piccoli centri di provincia.

Una manifestazione stupenda, un insegnamento da non dimenticare, specie nei difficili momenti in cui viviamo.

Lucillo Bianchi

## Il Convegno “Comunicazione e solidarietà”



Il 13 e il 14 ottobre si è tenuto a Padova il Convegno “Comunicazione e solidarietà. Ruolo e prospettive dei media per gli italiani all’estero”. Il Convegno, promosso dal Sodalizio Abruzzese Molisano di Padova, dal “Messaggero di sant’Antonio” e dalla Libera Associazione Abruzzesi del Trentino, ha visto, dopo il saluto del Dott. Armando Traini, Presidente del Sodalizio Abruzzese Molisano di Padova, l’intervento qualificato dei seguenti relatori: Dott.ssa Antonella Tollis, Dirigente della Regione Abruzzo, sul tema “Il supporto economico delle Regioni alla stampa dell’emigrazione”; Dott. Gianni Tosini, dell’Inas Cisl, sul tema “L’informazione nel sociale”; Padre Luciano Segafredo, Direttore del

“Messaggero di sant’Antonio”, edizione italiana per l’estero, sul tema “Comunicazione e solidarietà”; Dott. Franco Narducci, Segretario Generale del Consiglio Generale Italiani all’Estero, sul ruolo dell’informazione per “l’altra Italia” e sul ruolo fondamentale dei media per l’emigrazione in assenza di una politica organica dello Stato italiano in materia di informazione; Raffaele Zanon, Assessore regionale alle politiche della sicurezza e dei flussi migratori del

Veneto, sul tema “Prospettive della comunicazione per gli italiani nel mondo e attivazione di eventuali provvedimenti a favore dei loro rientri”; Dott. Domenico De Sossi, Presidente della Federazione unitaria stampa italiana all’estero, Fusie, relazione finale.

La nostra Associazione era degnamente rappresentata dal Consigliere dell’A.B.M. Livio Benvegnù e dal Presidente della Famiglia Bellunese di Padova, Comm. Lucillo Bianchi.

**Padre Domenico Carminati** ( Rettore della Basilica Pontificia di Sant’Antonio); **padre Luciano Segafredo** (Direttore del “Messaggero di Sant’Antonio” edizione italiana per l’estero); **Antonella Tollis** (Dirigente della Regione Abruzzo); **Armando Traini** (Presidente Sodalizio Abruzzese Molisano di Padova); **Gianni Tosini** (Responsabile dell’Inas settore emigrazione).



Hai rinnovato  
l’adesione  
per il 2002?

Versamenti:

- A mezzo assegno bancario
- A mezzo versamento su c/c postale (solo Italia) n. 12062329 intestato a “Bellunesi nel Mondo”
- A mezzo carta di credito VISA o MASTERCARD

A cura  
del

## Patronato ACLI

### Il trasferimento dei contributi svizzeri in Italia

Con l'approssimarsi della fine dell'anno, data ipotizzata entro la quale sembrava cessasse la possibilità del trasferimento della contribuzione svizzera presso l'INPS, tornano a ripresentarsi gli interrogativi per quanti vorrebbero poter usufruire di questo beneficio, essendo, magari, prossimi ai requisiti richiesti, che sono, poi, quelli di aver maturato contributi ed età per la pensione di vecchiaia o di anzianità.

Lo scorso 25 ottobre, a Roma, c'è stato un atteso incontro tra Consiglio generale degli italiani all'estero (rappresentato dal segretario generale Narducci, accompagnato dal presidente commissione per la sicurezza e tutela sociale Nardi e dai consiglieri Gazzola, Lodetti e Volpini per le ACLI) e Ministero del lavoro nella persona del dott. Giovannini proprio su questo argomento, incontro che ha permesso di riprendere un discorso già iniziato con il governo precedente e che ora deve essere necessariamente ripreso da chi è subentrato a seguito delle ultime elezioni.

Due le soluzioni che si erano fatte strada nei colloqui precedenti. La prima tendeva ad una proroga del vigente sistema del trasferimento per altri cinque anni (ipotesi non osteggiata dal governo svizzero), ipotesi che richiede il consenso degli altri stati dell'Unione Europea. La seconda, che sembrava avere più credito, si baserebbe su un "trasferimento virtuale" dei contributi, ovvero si introdurrebbe il meccanismo per il quale lo Stato italiano si

farebbe carico, per un periodo transitorio da stabilire, di anticipare la quota di pensione maturata per i contributi svizzeri fino al momento in cui l'AVS darà corso alla pensione svizzera.

Ora tocca al Ministero del lavoro dare vigore a tali ipotesi, o trovare eventuali soluzioni alternative. Dall'in-

contro è emersa la volontà di affrontare il problema positivamente, per dar soddisfazione alle aspettative di decine di migliaia di lavoratori, sia ancora residenti in Svizzera, sia oramai rientrati in Italia, avendo lo stesso Ministero verificato esserci una larga convergenza favorevole nel parlamento.

Da parte della delegazione è stato fatto presente, comunque, come tra i lavoratori italiani ci sia una più ampia preferenza per la soluzione che prevede una proroga del meccanismo vigente del "trasferimento" vero e proprio.

### Emigrazione e Comuni

Si è tenuto nel Municipio di Rubano (PD) un incontro tra Anciveneto, con il suo vice presidente Zerbaro, e le Ass.ni Venete dell'Emigrazione, tra cui l'Abm. Anci e Ass.ni fanno parte del Comitato Reg.le per i Veneti nel Mondo, previsto dalla L.R. 25/1995, con importanti compiti di consulenza, parere e proposta sulle iniziative e i programmi della Regione per l'emigrazione.

L'incontro ha evidenziato alcune posizioni comuni su alcune tematiche riguardanti il Comitato. Per l'Abm era presente il presidente Bratti, il quale ha sottolineato come nella politica regionale per l'emigrazione siano richiesti maggiore riconoscimento e possibilità di lavoro alle Associazioni.

Inoltre l'incontro è servito per sensibilizzare Anci Veneto, che rappresenta tutti i Comuni della Regione, su alcuni problemi di competenza di questi ultimi: potenziamento delle anagrafi comunali per le ricerche d'archivio intese a consentire ai discendenti veneti all'estero di risalire alle loro origini italiane, collegamento tra Comuni e propri concittadini all'estero attraverso l'invio di periodici notiziari, sostegno, anche economico, dei Comuni alle Associazioni che offrono molteplici servizi ai loro emigranti.

### CHARLEROI (Belgio): *Radioitalia*

Si informano tutti gli interessati, che l'emittente *Radioitalia* di Charleroi ha attivato il sito Internet <http://www.radioitalia.fr.fm> che permette a tutti gli Italiani sparsi nel mondo di ascoltare in diretta una radio che, attraverso la musica italiana, trasmette a chi l'ascolta un messaggio di italianità.

Un regalo  
ad un amico  
lontano!



### Le storielle de Barba Milio

«Cosa ghe regalitu a to femena par Nadal?»  
ghe domanda Gigi a so amico Menego.

Quel el risponde:  
«Ma, ela la me ha dit che ghe piaseria qualcosa par el so col.»

«Orco de bio! Allora te tocherà ndar dal office par na bela colanina de oro!» E Menego de rimando:  
«Situ mat? Co quel che costa! Ghe comprerò invese na bela scatoleta de saonete!»

\*\*\*

Davanti al negozio de pelice, la femena la ghe dis a so om: «Varda che bela pelicia de visone. Me ven an bel cald solamente a vardarla!»  
L'om la tira via dala mostra e dis: «A mi me ven invese an fret da can solamente a vardar el prezzo!»

\*\*\*

Berto se confida co so amico Lino: «Me femena la me ha domandà de comprar ghe an visone par Nadal!» Lino: «E ti ghe l'compritu, co quel che costa?» Berto: «No pì de tant, satu, ma ghe diserò che la dovrà ela portarghe da magnar e netarghe la gabietal!»

\*\*\*

### I modi de dire:

El «se» e el «ma» i era fradei, un fea manighi e l'altro fea restei.

\*\*\*

Quel che fa la scim-mia lo fa anca el scimiot.

\*\*\*

Col timon el va stort, el car ghe va drio.



## Norme, adempimenti e quesiti nel campo tributario

A cura di FRANCO IUDICA

### Dall'1 al 20 dicembre il saldo dell'Ici 2001

*A giugno si è pagato l'acconto e adesso è l'ora del saldo. Parliamo naturalmente dell'Ici ossia dell'imposta comunale sugli immobili che da quest'anno si paga con nuove regole, sia di calcolo che di versamento. Negli anni scorsi, infatti, il calcolo dell'Ici veniva fatto, già in sede di acconto, sulla base della situazione in corso d'anno e con le aliquote e detrazioni in vigore al momento. L'intera imposta dovuta, inoltre, si pagava versando il 45% in giugno ed il 55% a dicembre.*

#### Le novità del 2001

Contrariamente al passato l'Ici 2001 si paga nel modo seguente.

**PRIMA RATA.** Entro lo scorso 30 giugno (termine che, coincidente con la giornata di sabato, è stato slittato al 2 luglio): un acconto pari al 50% dell'imposta complessivamente dovuta per l'anno precedente e quindi calcolata facendo riferimento alle aliquote ed alle detrazioni previste per tale anno.

**SECONDA RATA.** Nel periodo dall'1 al 20 dicembre: il conguaglio, a saldo, dell'intera imposta risultante dovuta sulla base degli immobili effettivamente posseduti nell'arco dei 12 mesi 2001 e delle aliquote e detrazioni attualmente in vigore.

Va tuttavia precisato che, sulla scorta dei chiarimenti e delle decisioni già intraprese dall'Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci), al contribuente sono state date due possibilità operative.

**PRIMA POSSIBILITA'.** Calcolare e pagare l'Ici secondo le modalità prima descritte. Essa conviene, generalmente, a coloro che hanno mantenuto invariata la situazione immobiliare precedente (anno 2000).

**SECONDA POSSIBILITA'.** Calcolare l'imposta effettivamente dovuta per l'anno in corso, quindi con le aliquote e le detrazioni comunali 2001. Poi, dividerla in due rate uguali per pagarle alle scadenze prefissate (giugno e dicembre). L'intera Ici può essere pagata tutta, in una sola volta, entro la prima scadenza, quella di giugno. Questa possibilità è conveniente soprattutto a chi, per sopravvenute variazioni in più o in meno, si trova con una situazione immobiliare diversa rispetto allo scorso anno. Ed inoltre, a chi dall'inizio dell'anno non possiede più immobili od, al contrario, ne è divenuto possessore.

#### CHI'E' TENUTO AL PAGAMENTO

L'Ici deve essere pagata dal proprietario di immobili (case, fabbricati industriali, terreni fabbricabili o agricoli, negozi) oppure da chi, anche non residente in Italia, gode di diritto di usufrutto, uso o abitazione, enfiteusi e superficie su un immobile. I terreni agricoli situati nel territorio della provincia di Belluno non sono soggetti all'Ici perché considerati "montani".

Per gli immobili in leasing, l'Ici deve essere pagata dal locatario. Gli inquilini non sono tenuti al pagamento dell'Ici.

#### CALCOLO DELL'IMPOSTA

Per calcolare l'imposta occorre:

1) Determinare la base imponibile nel modo che segue:

- per i fabbricati iscritti al catasto, si moltiplica la rendita catastale, risultante al 1° gennaio dell'anno in corso e aumentata del 5%, per i coefficienti: **100** per gli immobili con categoria A, B, C (escluse A/10 e C/1); **50** per le categorie A/10 e D, **34** per la categoria C/1;

- per i fabbricati non iscritti al catasto si adotta la rendita presunta, quella cioè di immobili simili ubicati nella stessa zona;

- per le aree fabbricabili si tiene presente il prezzo commerciale al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, considerando anche i prezzi medi rilevati sul mercato per la vendita di aree aventi caratteristiche simili (per non sbagliare, al contribuente interessato si consiglia di rivolgersi al Comune dove insistono le aree edificabili per avere - anno per anno - il "valore deliberato" da applicare ad ogni metro quadro di possesso);

- per i terreni agricoli (laddove sono tassabili) basta aumentare del 25% il reddito dominicale e poi moltiplicarlo per 75.

2) Applicare alla base imponibile l'aliquota stabilita anno per anno dal Comune. L'aliquota può essere differenziata in base al tipo ed all'utilizzo dell'immobile. Per le abitazioni principali molte amministrazioni comunali deliberano un'aliquota più bassa rispetto a quella ordinaria.

#### RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

In base a precisi requisiti stabiliti dalla legge o in base anche al Regolamento deliberato da ciascun Comune è possibile fruire della riduzione del 50% dell'Ici quando il fabbricato sia stato dichiarato inagibile o inabitabile. La riduzione, tuttavia, spetta solo se il fabbricato non sia utilizzato e limitatamente al periodo dell'anno nel quale sussistono le condizioni di inagibilità o di inabitabilità.

#### DETRAZIONE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE

Per l'immobile adibito ad abitazione principale dal proprietario è prevista una detrazione il cui importo (non inferiore comunque a L. 200.000 e rapportata al periodo di possesso dell'immobile) è stabilito di anno in anno da ciascun Comune.

Nel caso in cui più proprietari abitino nella stessa casa, la detrazione va divisa in parti uguali e non in base alle quote di proprietà. Qualora, invece, l'immobile è abitato soltanto da uno dei proprietari, la detrazione spetta per intero a quest'ultimo.

#### ANZIANI E DISABILI RESIDENTI IN ISTITUTI DI RICOVERO O DI CURA

Ciascun Comune, con propria delibera, può assimilare ad abitazione principale l'unità immobiliare di cui siano proprietari od usufruttuari anziani o disabili residenti in istituti di ricovero e sanitari, per ricovero permanente, purché la stessa non sia locata.

#### ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Per i cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

## Per le vie del mondo

A cura di PIERCELESTE MARCHETTI

Sull'onda della riscoperta delle radici, anche Gino Raul De Gasperin Gasperin ha pensato di ripercorrere il passato della sua famiglia. Debitore, come afferma, degli studi di Padre Benigno Zilli (ai suoi volumi citati nel numero d'ottobre deve essere aggiunto anche "Braceros Italianos para México"), tuttavia se ne differenzia perché il suo, nella veste di un romanzo storico, tra il vero e il verosimile, è il racconto vivo di una traversata oceanica e dell'insediamento nel Nuovo Mondo di "gente minuta" che ha contribuito alla pari della "gente grassa" alla storia del Messico.

Il padre di Gino, Modesto De Gasperin Gris, originario di Soranzen, nato nel 1905, giunse in Messico all'età dei dodici anni, con il padre Vigilio de Gasperin, originario di Colderù. Questi ritornava oltre oceano dove era già emigrato una prima volta nel 1891, all'età di sette anni, con il padre Michele Arcangelo, che era stato uno dei fondatori della Colonia Manuel Gonzalez, Ver. Il nonno Vigilio (si veda: Ernesto De Gasperin Sampietri, "Emigración de la Familia De Gasperin. Una historia para contarse...", Cordoba, Ver., 2000), era rientrato in Italia a 21 anni per partecipare alla guerra d'Eritrea, ottenendo una medaglia di bronzo al merito. Nel 1912, con la moglie Teresa Gris e i quattro figli nati in Italia, ritornò definitivamente in Messico.

Gino è nato a Cordoba nel 1949. Laureatosi in Lettere e Filosofia nell'Università statale di Xalapa, Ver., dal 1970 al 2000 è stato insegnante di Filosofia ed Etimologia. Attualmente è Coordinatore delle scuole secondarie di secondo grado, come funzionario del Ministero dell'Educazione e della Cultura dello Stato di Veracruz. È sposato con Leonor Estrada Osio ed ha tre figli: Nora Diana, laureata in arte, con specializzazione in violino, ha perfezionato la sua forma-

zione frequentando per due anni il Mozarteum di Salisburgo e attualmente studia nell'Università di Lugano concerto e pedagogia musicale; Gina Patricia, studentessa di Biologia nell'università veracruzana; Luis Raul, studente di scuola secondaria a Cordoba.

Il volume "Con la Esperanza en el Corazón. Los emigrantes", Orizaba, 2001, pp. 296, (anno d'ambientazione: 1882) di cui traduco un brevissimo estratto, segue la pubblicazione di "Pirito" (storia di un bambino) e precede la pubblicazione di un terzo volume sugli schiavi neri giunti dall'Africa per lavorare nelle coltivazioni di zucchero.



**IL RICHIAMO DELL'AFRICA: NATURA E CULTURA - SUDAFRICA, BOTSWANA, NAMIBIA & ZIMBABWE**

**OPERATORE E GUIDA TURISTICA DELLA REGIONE**

Chiamare:  
JOHANNESBURG 011-435 1821  
E-MAIL: ernie1@global.co.za

## Gino Raul De Gasperin: "Con la speranza nel cuore"



"La terra del pane.

Luciano salì sopra coperta dello sgangherato bastimento per sfuggire all'aria irrespirabile della stiva. Era, inoltre, incuriosito dai rumori e dai movimenti insoliti che provenivano da fuori.

La nave, ambiziosamente chiamata "Atlantico", era in ritardo di cinque giorni sulla data d'arrivo prevista. Era anche da vedere se questo sarebbe stato l'ultimo giorno di viaggio che i 1513 passeggeri avrebbero dovuto ancora trascorrere aggrappati nell'immonda galea che li aveva trasportati fra tante scomodità e promesse disattese.

Luciano sentì che l'aria salubre, con la sua freschezza mattutina, gli dilatava le narici e penetrava rinfrescante nei suoi polmoni.

I passeggeri non potevano salire in coperta, secondo precise e severe istruzioni del comandante, finché non suonasse un campanaccio crepato che pendeva da un albero della nave. Questa misura, repressiva al massimo, aveva tuttavia evitato la perdita di un maggior numero di vite per l'inesperienza dei viaggiatori in materia di navigazione.

Due bambini e un vecchio erano precipitati in acqua e morti, essendo saliti in coperta con il mare mosso, in un momento in cui la fragile imbarcazione era sferzata da forti venti pieni di tempesta. Questo fatto, a nove giorni di navigazione, aveva influito in modo molto negativo sugli animi dei navigatori ed anche dell'equipaggio.

L'impatto dell'incidente fu tale che il comandante dovette ricorrere alla forza della sua autorità e di quella dell'appaltatore Colli (N.d.T.: l'incaricato dell'agenzia che aveva provveduto al reclutamento di manodopera), che viaggiava nella nave in rappresentanza dello stato italiano, per evitare l'ammutinamento degli emigranti.

Quel giorno sarebbe stato marcato nel diario personale di Luciano perché segnava una nuova via nella sua vita. I suoi quarant'anni erano trascorsi troppo lentamente. Lentamente come trascorre il tempo di un'attesa. Luciano aveva atteso giorno dopo giorno, mese dopo mese, anno dopo anno che arrivasse un periodo buono o almeno non così sull'orlo della fame, della malattia, della miseria. Ma non arrivavano né l'anno né il mese né il giorno. Uno dopo l'altro i suoi anni erano stati pieni di pena e per questo motivo così lenti e monotoni che, per il loro susseguirsi continuo senza cambiamenti, avevano fatto della sua vita una lunga, lunga vita d'attesa. Né il matrimonio con Dione, una bella donna dagli occhi neri e pelle olivastria, né la nascita dei suoi tre figli avevano rotto quello che sembrava essere il tono dominante della sua vita.

L'arrivo nella terra promessa, tuttavia, non riuscì ad entusiasmare visibilmente Luciano...

Giovanni Viel da Tisoi, dopo aver trascorso una vita di lavoro a Padova, nonostante viva attualmente a Tisoi, per i suoi interessi culturali continua a calpestare, seguendo i percorsi dell'anima, strade che portano lontano. E' quasi una questione di eredità genetica, si potrebbe dire. Questo emerge dalla lettera che ci ha inviato, in occasione dell'inaugurazione del Circolo dei Sardi, che ha sede proprio nella casa di via San Francesco che fu della sua famiglia fino al 1970, una casa che per chi sa ascoltare ha certamente molto da raccontare in merito all'emigrazione.



### Giovanni Viel: "Anche le case hanno un'anima"

"Questo è un titolo di una mia poesia che ha avuto il suo effetto e che ha fatto anche la sua strada, pensando alla mia casa di un'epoca in via San Francesco, n. 37, ora sede dei... Sardi in Belluno".

Quella casa ha avuto ed ha un'anima nell'emigrazione!

1912. Viene acquistata da sig. Cinelli, emigrante che rientrava dalla Francia.

1916. In difficoltà, il sig. Cinelli vende la casa a Bristot (quello del caffè).

1917. Mio nonno materno Capraro, mia nonna ventenne e

mia madre, piccina di tre anni,, entrano in affitto in quella casa.

1925-1930. Dove attualmente i Sardi hanno la cucina e i tavoli, mia nonna faceva da mangiare per 15-20 persone che lavoravano al rinforzo del ponte della ferrovia.

1942/1950. Provenienti da Pordenone (mio padre lavorava ad Aviano), noi sfollati, mio padre disperso e poi prigioniero negli Stati Uniti, arrivammo nella casa della nonna, vedova ormai da molti anni.

Era una casa aperta per tutti. Li ho conosciuto ed imparato ad amare la gente (aiutarla). Mia nonna è stata una Maestra di vita. Ricordo, nel 1943, diede i vestiti ad un ufficiale degli Alpini (che lasciò tutto lì, anche la pistola che venne gettata nell'Ardo), perché potesse rientrare a Lugo di Romagna!

Lì, mia nonna doveva aiutare la figlia (mia madre) e noi tre ragazzi (due maschi e una femmina). Aveva a pensione Da Pos Marcello, che divenne poi mio padrino. Egli veniva dall'emigrazione in Francia e lavorava nelle Carceri di Belluno, dove insegnava ai detenuti a fabbricare mobili per la ditta Boccanegra.

Lino Da Pos (nipote di Marcello), socio dell'A.B.M., residente in Australia, veniva sempre a suonare la fisarmonica "lì dentro". Poi, il ritorno di mio padre dagli Stati Uniti, nel 1945. Il passaggio di tanti, scrittori da ogni parte del mondo, la scuola durante la guerra... A dieci metri, avevamo la Caserma dei tedeschi e di notte avevamo i partigiani che scendevano da Sopracroda, Cavarzano (cugini ed amici, poi alcuni sono andati in Belgio e Francia) e venivano a salutarci e stare insieme.

Poi andammo a Padova e mia sorella in Brasile. In quella casa, amore sempre per il prossimo. Quando mia nonna morì, nel 1970, la casa tornò ai Fontana, che l'avevano acquistata dai Bristot.

Questa è una storia veloce, ma lì dentro tutto parla d'emigrazione, di gente venuta da lontano, di lettere d'oltre Oceano, dalla Francia, dal Belgio, dalla Svizzera e di innumerevoli visite da tutte le parti del mondo.

Ora ci sono i Sardi. Avevo inviato loro la storia della casa.

Non un cenno di risposta, nemmeno un grazie. Però sono ancora vivo e l'ho raccontata ai miei figli, ai nipoti e la racconterò anche ai pronipoti, visto che tra breve arriverà il secondo che nasce... a Londra! Tutto è partito da via San Francesco, n. 37. La storia continua e non si dimentica!"

### Ad Andreina e Galdino Isma nel 50° di matrimonio



Per l'occasione un amico scrive:

"Sono particolarmente felice di poter partecipare a questa lietissima ricorrenza che celebra un lungo cammino coniugale, un mezzo secolo ricco di memorie e forse anche di rimpianti.

Sono lieto di questo traguardo perché sono stato testimone diretto del loro passato e perché ci lega una vita intera di amicizia e di amor di patria.

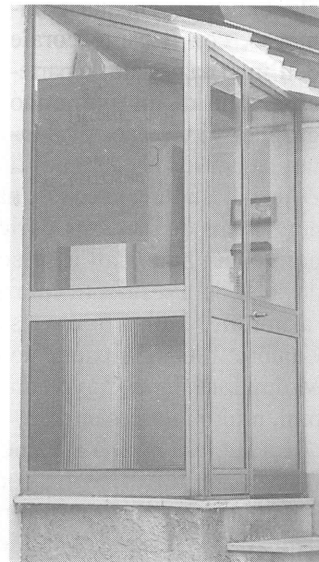
Non si può oggi non ricordare che Andreina e Galdino sono partiti per la Svizzera quando ancora non avevano vent'anni e sono tornati quando ormai i capelli cominciavano a diventare grigi.

Sono andati in un Paese che aveva tanti pregiudizi verso gli italiani e li faceva pesare ad ogni occasione. Vendeva caro il suo franco, con tante umiliazioni e molto distac-

co e tutti in silenzio con immensa dignità e serenità accettavano questo mondo diverso e arido.

Sono sempre stati vicini a coloro cui la sorte non sorrideva equamente; hanno dato la loro presenza e la loro collaborazione nell'ambito delle associazioni italiane; hanno in definitiva completato la loro presenza significativa in terra straniera vivendo nel modo migliore e conquistando ovunque stima, rispetto, gratitudine e perenne simpatia. Ecco perché l'odierno anniversario è un momento solenne da additare a tutti, a quanti sanno coltivare e apprezzare i veri valori della vita.

L'augurio generale è che la fiamma di 50 anni fa continui a brillare il più a lungo possibile e il più intensamente auspicabile".



La sede dei Sardi a Belluno.

CALALZO DI CADORE

## Inaugurata la sede della Sezione Alpini

Grandi festeggiamenti e grande manifestazione il 30 settembre per l'inaugurazione della sede della Sezione Alpini "Cadore" realizzata con il lavoro volontario degli alpini in congedo presso un fabbricato concesso in uso trentennale dal Comune di Calalzo di Cadore. Il presidente nazionale dell'ANA Giuseppe Parazzini ha sottolineato l'importanza dell'evento con la sua partecipazione. Tre giorni di festa il 28, 29 e 30 settembre sotto il grande teatro tenda installato in loc. San Giovanni.

Per tre giorni consecutivi accoglienza degli ospiti, con stand gastronomici, spiedo, musica dal vivo e ballo. Sabato 29 a Pieve di Cadore presso la prestigiosa sala della Magnifica Comunità, serata culturale, con grande successo di pubblico, per la conferenza del giornalista scrittore Giovanni Lugaresi che ha presentato il suo ultimo libro "Anarchico è il pensiero" che tratta degli alpini in alcuni capitoli e che ha illustrato le linee del lavoro che ha in cantiere "Alpini di pace" che parlerà delle azioni solidali degli alpini nei casi di emergenza e di pubbliche calamità. Incontro concluso con i canti del Coro Cadore diretto per la prima volta a Pieve da Gabriella Genova che ha raccolto l'eredità professionale e umana del padre Gianpiero.

Il presidente della Sezione dopo un lungo lavoro preparatorio può ben dirsi soddisfatto perché effettivamente la manifestazione alpina ha avuto un grande successo. Questi i numeri e sinteticamente le azioni: duemila e più persone; dieci sindaci; il presidente Naz. Parazzini con consiglieri, il vice Balestra; il gen. comandante la Brigata Alpina Tridentina, Scozzaro; il sindaco di Calalzo Ernesto Passuello; gli onorevoli Fistarol e Paniz; l'ass. prov.le Max Pachner; il cons.

prov.le vice presidente del Consiglio, Michele Carbogno; don Fabio Cassol, sostituto del Parroco e padre Ippi del santuario del Cristo di Pieve che hanno celebrato la Messa; il picchetto del 7° Reggimento Alpini della Brigata Julia; i gruppi alpini di Padova, Venezia, Treviso, Conegliano, Corbanese e altri; l'alzabandiera che ha commosso, con il canto corale dell'inno nazionale; la partecipazione di un simpatico gruppo, pittoresco, di donne e uomini in costume di

Zoppè di Cadore; la consegna da parte della Provincia di una pergamena quale segno di riconoscenza per l'opera degli alpini, consegnata dall'assessore Pachner; il taglio del nastro da parte del Presidente Parazzini; lo scoprimento della pittura murale, molto bella e significativa, del maestro Vico Calabrò; l'inaugurazione della mostra fotografica di Ottavio Molin, foto Capri, figure emblematiche e cerimonie degli alpini, molto interessante.

La Fanfara Alpina di Conegliano ha allietato tutta la manifestazione, in particolare con le note del "Trentatré" molto gradite dal pubblico. Insomma un bel successo per il presidente della Sezione, Antonio Cason e collaboratori e per il capo gruppo di Calalzo Mario Toffoli.

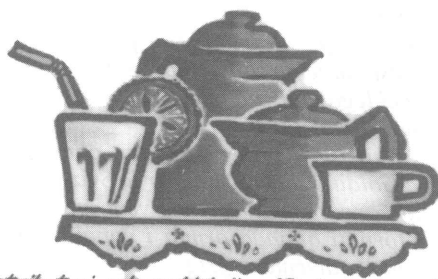
Guido Buzzo



Settembre 2001 - Benedizione e taglio del nastro della nuova sede Sezione Ana Cadore a Calalzo, con presidente nazionale, presidente sezione e autorità. Sullo sfondo labari e gagliardetti.



Sede Nazionale Ana Cadore. Sullo sfondo dipinto murale di Vico Calabrò (secondo da destra) con le autorità nazionali Ana e autorità civili.



Distributori automatici di caffè, bevande e alimenti  
**SOMACAL SILVANO**

Via Nemaggio 4 32032 FELTRE (BL)

INFOLINE 0 439 391 296 CELL. 0335 8203473 - 0347 5326030

## ALPINI A WINDSOR...



11° Congresso degli alpini del nord America a Windsor (Canada) il 1 e 2 Settembre scorso. Sono presenti i vice presidenti nazionali Corrado Perona ed il feltrino Carlo Balestra (giunti dall'Italia); il bellunese Bruno Schiocchet da Montréal; Mario Garlet e Danilo Da Lan dagli USA ed altri amici bellunesi con le rispettive consorti.

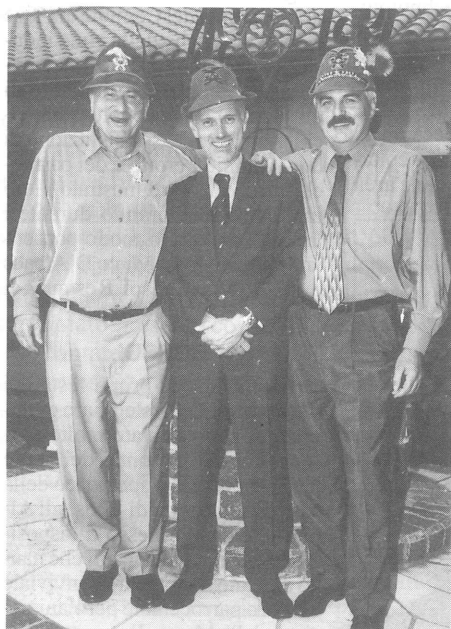
### Raduno degli Alpini del Canada a Windsor

"Caro direttore, Lo scorso settembre si è svolto il Raduno intersezionale degli Alpini del Canada svoltosi a Windsor. In quell'occasione ho avuto il piacere di incontrare moltissimi emigranti bellunesi e fra questi alcuni compagni d'infanzia di Fonzaso, il mio paese natale. La fotografia, infatti, mi ritrae insieme all'amico Luigi Corso residente a Toronto (il primo di sinistra) e ad Ivo Oppio abitante a Windsor. Può comprendere la gioia nell'aver incontrato questi miei paesani, a Toronto inoltre mi sono visto anche con il presidente Domenico Angaran mio compagno di scuola. Le sarei pertanto grato, se potesse ospitare la fotografia nel vostro importante periodico; sono sicuro che ciò farà piacere oltre che agli interessati, anche a tutti gli emigranti bellunesi che ho avuto il piacere e l'onore d'incontrare. Mi permetto inoltre di allegare una fotografia con numerosi alpini, assieme alla vice Console d'Italia a Windsor signora Liliana Scotti Busi".

Carlo Balestra

## ...E A VANCOUVER

*Umberto Turrin, nostro affezionato lettore, ci ha inviato una serie di foto di incontri effettuati con bellunesi incontrati in varie occasioni. Ve ne proponiamo alcune in questo giornale ed altre nei numeri successivi.*



Da sinistra: Luigi Corso, Carlo Balestra e Ivo Oppio.



Umberto Turrin e signora davanti alla sua casa a Vancouver.



Amici e Alpini a Vancouver.



Festa in casa Turrin per il compleanno di Rasera Arrigo.

## BELLUNESE

Rubrica a cura di E. DE MARTIN

### LONGARONE

Erano 150 alla casera "Gravedel" per inaugurare l'edificio sistemato con grande cura e impegno dai volontari della sezione cacciatori di Longarone guidati dal presidente Vincenzo Teza.

La casera, che si trova sopra la località Rizzapol in comune di Longarone e luogo di passaggio dell'Alta Via numero 3, è stata dedicata "Alle vittime del Vajont" come riporta la targa scoperta dalle numerose autorità.

### FAE' DI LONGARONE

Circa 200 persone hanno partecipato domenica 14 ottobre alla "Giornata del ringraziamento", organizzata dalla cooperativa sociale "Mani Intrecciate", nell'ambito della "Festa della Mela" negli spazi dell'agriturismo.

Molte sono le persone arrivate per comperare mele e succhi di mela, insieme ad altri prodotti del lavoro dei giovani che svolgono il programma terapeutico del Centro di Solidarietà.

### SEDICO

E' stato costituito il Centro per anziani della parrocchia di San Gottardo in Mas-Peron. L'iniziativa, partita dalla Commissione parrocchiale per i servizi socio-caritativi, ha avuto un buon successo.

Gli ultrasessantenni del luogo sono 322, di cui ben 107 oltre i 75 anni, su una popolazione di 1426 persone.

All'Assemblea costituente, tenutasi nei locali della casa parrocchiale, si sono presentate oltre 50 persone e successivamente è stato nominato il Consiglio Direttivo.

\*\*\*

La Giunta comunale ha stanziato quasi 400 milioni per sistemare le strade comunali che necessitano di tanti piccoli interventi in diverse zone del comune.

### PONTE NELLE ALPI

Hanno preso il via i lavori per la realizzazione della passerella pedonale parallela al ponte di Paiane.

Il nuovo attraversamento del canale "Cellina" si rende necessario per garantire maggiore sicurezza ai pedoni e ai ciclisti.

Il costo dell'opera ammonta a 180 milioni, sostenuto con 80 milioni dal Comune di Ponte nelle Alpi e con 100 milioni attraverso un contributo dell'Amministrazione provinciale.



La signora Livana Zandomenego in Bortot, di Longarone, rinnova gli auguri alla "santola" Alba De Villa (Epône-Francia) in occasione del suo 90° compleanno dello scorso 13 maggio, qui ritratta circondata dai figli, dal genero e dalle nuore.

## ALPAGO

tecnologica, marketing e grafica.

### PIEVE

Il 20 ottobre scorso festa grande per l'inaugurazione di Profuile Srl, un'azienda giovane fondata in aprile da un gruppo di professionisti dell'information technology con esperienza decennale nel campo della gestione, sviluppo e supervisione di sistemi informativi, consulenza, networking, internet e formazione. Accanto ad un organico stabile operano collaboratori professionisti nell'area

### TIGNES

La parrocchia di S. Martino può ammirare, dopo pochi mesi di restauro, il campanile rimesso a nuovo, grazie al contributo della Regione, della Fondazione Cassa di Risparmio, del Comune di Pieve e delle fabbriche della zona industriale di Paludi. L'impresa è cominciata nel mese di febbraio di quest'anno e si è conclusa da pochi giorni con la soddisfazione di don Antonio Perotto e dei parrochiani, che hanno dimostrato il loro interesse collaborando durante i lavori, condotti in modo particolare dall'ingegner Mirco D'Alpaos e dalla ditta Consol Restauri di Farra.

### BORSOI

Si è svolta la prima festa dei settantenni. Per festeggiare gli invitati si sono attivate molte persone, fra cui le donne del paese per il rinfresco, l'operatrice della casa di soggiorno di Puos, gli Alpini che hanno messo a disposizione i locali, i musicanti che hanno allietato il momento conviviale e il coro parrocchiale per l'animazione della Messa. Il successo dell'iniziativa ha spinto gli organizzatori a lanciare la proposta di riproporla anche il prossimo anno.

## 95° compleanno a Milano

Tanti auguri dalla grande famiglia dei "Bellunese nel Mondo" ad Antonia Vieceli che il 3 dicembre compie 95 anni.

Originaria di Fonzaso, abitante a Milano, collaboratrice con le sue poesie al nostro giornale, dinamica e attiva, da dodici anni non manca mai di partecipare alla "Stramilano". Complimenti ed auguri!



## LA TUA CASA IN VAL BELLUNA

LOCALITA' CERGNAI DI SANTA GIUSTINA (BL)

Per informazioni e trattative d'acquisto contatta:

EDILCOS S.r.l., sig. GARLET CARLO

IMMOBILIARE

Via Feltre 43/d

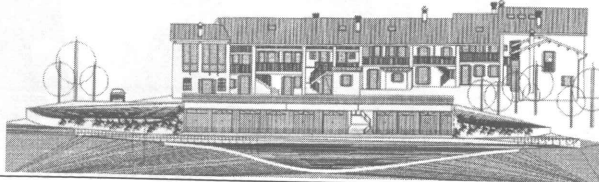
32035 S. Giustina (BL)

Tel. 0437 / 888865

Fax 0437 / 858471

Cell. 0347 / 0152326

COSTRUISCE - COMPRA -  
PERMUTA - RISTRUTTURA  
VENDE IMMOBILI -  
COMPRAVENDITA TERRENI



### TRICHIANA

Il Comune ha previsto alcuni interventi di rettifica, ammodernamento e allargamento delle strade comunali in località Pranolz e Carfagnoi-Sacson (in prossimità di Col di Rose).

Gli interventi comporteranno una spesa complessiva di 300 milioni coperti in parte da contributo regionale.

## AGORDINO

### LA VALLE

Sono iniziati i lavori per la realizzazione della passerella pedonale con parcheggio che da La Muda valicherà il Cordevole verso Agre. Si tratta di un'opera con struttura in acciaio e legno ad una pila spondale che ha richiesto uno stanziamento di circa 900 milioni finanziati dalla Regione, da fondi europei per 600 milioni e il resto da enti locali. L'opera rappresenterà uno degli ingressi al Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi che fa capo al centro "strategico" di Agre dove sono state investite già delle risorse per la sistemazione della Chiesa di S. Maria Maddalena e dell'unito ospizio che diventerà centro d'accoglienza.

### ARABBA

Come ogni anno, la prima domenica di ottobre è stata celebrata la Madonna del Rosario, con il ringraziamento del raccolto e la processione. Le donne locali hanno mantenuto la tradizione di portare la Madonna in processione. Il coro è stato presente con le litanie cantate e anche il parroco si è mostrato entusiasta della partecipazione e della devozione.

### VALL'IMPERINA

Si è chiusa con l'inizio di ottobre la prima stagione di apertura dell'Ostello del sito minerario di Valle Imperina, la cui gestione era affidata alla cooperativa "La Via" di Agordo. L'indicazione scaturita da questi mesi è che la frequentazione, tra i visitatori e coloro che hanno soggiornato almeno per una notte, ha visto più stranieri che italiani. Il turismo d'oltralpe, ma anche d'oltremare, batte il nazionale con il 55% contro il 45%: nella lista sono in testa i Tedeschi seguiti dagli Austriaci mentre dietro a pari merito si trovano Inglesi e Statunitensi. Stupisce la presenza di visitatori venuti da paesi assai lontani come

Giappone, Corea, Brasile, Israele, Sud Africa, Nuova Zelanda; dall'Australia si contano addirittura 17 presenze.

### TISER

Il vecchio organo del paese è ritornato a suonare dopo anni di silenzio, con un concerto tenuto dal maestro Giovanni Feltrin. Costruito dalla ditta Fratelli Pugina di Padova, è stato inaugurato il 18 settembre 1910; nel 1943 era stato dotato di un auto-organo con l'intento di sentirlo suonare mancando l'organista. Ma lentamente lo strumento aveva cominciato ad accusare grossi problemi fino a restare muto per sempre. Grazie alla generosa offerta di una persona anziana della parrocchia si è potuto intervenire per un radicale restauro.

### ALLEGHE

Il 16 ottobre scorso l'Anas di Venezia è salita ad Alleghe per l'inaugurazione del nuovo ponte sullo Zunaia. L'opera è stata benedetta dal parroco don Paolino Rossini. La nuova costruzione stata realizzata in 60 giorni usando tecniche innovative. Rispetto al vecchio ponte, questo ha una carreggiata larga 7 metri (2 e 25 in più).

### CANALE

Il Comune ha richiesto un hangar al Prefetto di Belluno al fine di poter ricoverare i mezzi sgombraneve durante il periodo invernale. Si tratta in ogni caso di una soluzione tampone in attesa che possano giungere i sospirati finanziamenti per poter realizzare i nuovi magazzini comunali con garage annesso.

## CADORE

### S. PIETRO

La comunità di S. Pietro ha festeggiato i 105 anni di Maria Luisa Cesco Frare, meglio nota in paese come "zia Gietta". Il canto della Schola Cantorum ha avviato la celebrazione liturgica nella chiesa parrocchiale.

Al termine della Santa Messa, parenti, amici, conoscenti, autorità civili e militari, si sono recati nel piano nobile di Villa Poli, dove il sindaco ha letto i messaggi augurali inviati dalle autorità provinciali e regionali.

### BORCA

La ristrutturazione delle ex scuole elementari è terminata. Lo storico edificio è stato inaugurato nel settembre scorso con grande soddisfazione del Sindaco e dei consiglieri.

Un lavoro ben fatto che arricchisce senza alcun dubbio il paese. Adesso la sfida sarà quella di sfruttare appieno le possibilità offerte dalla nuova struttura sperando diventi un centro d'aggregazione sociale per gli abitanti di Borca.

### S. STEFANO

La Regione ha staccato il primo assegno di un miliardo al Bim Piave per la realizzazione a S. Stefano di una centrale energetica che utilizzi le biomasse prodotte nella zona

e in particolare modo i residui di lavorazione del legname che escono dalle falegnamerie.

Con l'inizio del prossimo anno sarà assegnata la seconda tranche di finanziamento di 1 miliardo e mezzo che porta complessivamente il contributo pubblico al 40% della spesa prevista.

### COMELICO SUPERIORE

E' stata inaugurata con un semplice cerimonia a Padola, in località Moiè, la sede per il nucleo Ana di protezione civile.

L'edificio, una vecchia segheria, è stata ristrutturata con la manodopera volontaria di alpini e amici degli alpini ed il contributo di varie ditte.

Alla cerimonia erano presenti il sindaco di Comelico Superiore e numerose autorità locali. Nell'occasione è stato presentato l'automezzo polivalente acquistato dalla Sezione Cadore dell'Ana con il contributo della Regione Veneto.

### CADORE

Oltre dieci miliardi di investimento per gli alloggi di edilizia popolare in diversi comuni del Cadore. In tutto l'Ater, Azienda territoriale per l'edilizia residenziale, realizzerà 41 appartamenti, di cui la fetta più grossa è destinata a Pieve, Domegge, Caralte di Perarolo, Dosedo e Ospitale di Cadore.



<http://www.sunrise.it/bellunesi>  
e-mail: [bellunesimondo@sunrise.it](mailto:bellunesimondo@sunrise.it)

# zambelli

## La Bellunese Gomme

Un'esperienza maturata in oltre 40 anni di attività per la vostra **SICUREZZA**

RIVENDITORE



BELLUNO - Via Vittorio Veneto, 207 - Tel. 0437/31420 - Fax 0437/931772

**FELTRINO****ALANO**

Alla presenza di mons. Mario Morellato, già vicario generale di Padova, è stato inaugurato il nuovo Centro Parrocchiale di Campo di Alano, ricavato dalla ristrutturazione dell'ex-asilo parrocchiale.

**FELTRE**

Via Mezzaterra, in pieno centro storico, è stata scelta come sede di tre nuove attività. "Interservice" propone corsi di Inglese anche personalizzati e viaggi di studio, "Il Girasole" vende invece oggetti di artigianato etnico da tutto il mondo, mentre la ditta Ramazzo di Padova ha aperto un lussuoso negozio di tappeti persiani e orientali.

**CASONETTO**

L'incrocio per Vellai sarà presto sistemato secondo i desideri dell'apposito Comitato: l'opera è stata infatti appaltata dal Comune, che ha stanziato 75 milioni.

**LAMON**

Sono ultimati il secondo e il terzo stralcio dei lavori di ristrutturazione del centro riabilitazione di Lamon. Il primo,

conclusosi nel 1966, aveva visto la realizzazione al piano terra di una palestra, della piscina idroterapica e degli ambulatori.

Gli interventi del secondo e terzo stralcio hanno interessato il primo ed il secondo piano con l'adeguamento e l'ammmodernamento degli impianti, secondo gli standard qualitativi vigenti.

**S. GREGORIO N. ALPI**

Erminia Tibolla di Alconis è stata premiata dalla Pro Loco come vincitrice del concorso "Casa fiorita" 2001. Nella stessa occasione Silvana De Bastiani ha avuto il primo premio nel concorso "La torta più buona, la torta più bella"

**CESIOMAGGIORE**

I volontari del comitato "Terzo Millennio" di Pullir stanno lavorando a pieno ritmo per completare il restauro della fontana in centro al paese. Il manufatto dovrebbe essere pronto quando a Pullir sarà organizzata la "Festa delle nespole". La direzione dei lavori, eseguiti da una quindicina di volontari del paese, è stata affidata all'esperto Gino Maoret, mentre le condotte dell'acqua sono state realizzate da un fabbro di Lentiai.

**70° compleanno e 50° di emigrazione in Svizzera**

*Incontro conviviale a Reinach (Basilea) per celebrare il 70° compleanno ed il 50° anno di emigrazione di Maria Dai Pra Fraefel "Boce". Maria, sposata con un cittadino svizzero, ha sempre mantenuto un forte legame con Taibon Agordino dove trascorre ogni periodo di vacanze possibili. Proprio questi forti legami (ribaditi sulla targa commemorativa predisposta dall'Ammini-*

*strazione comunale) hanno fatto sì che anche il marito ed i figli Roger e Claudia acquisiscano la cittadinanza italiana e collaborino attivamente quanto sono in Italia alla manutenzione ed all'abbellimento di piazza della Fontana dove risiedono.*



Un momento della festa.

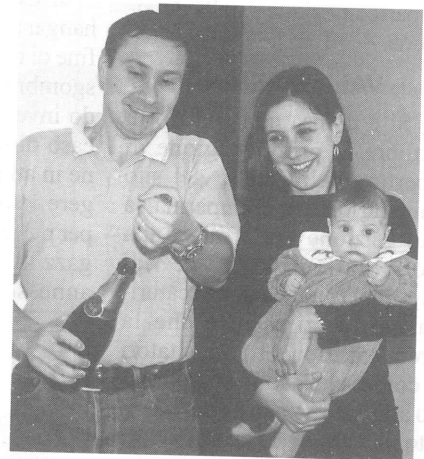
**Donna Edilia a Veracruz**

Edilia Grassi-Gonzatto, nella sua casa a Veracruz do Oeste mentre fa i "Bigoli" con la macchina che la sua cara mamma si era portata dal Veneto. Allora lei aveva pochi anni. Suo marito Osvaldo Gonzatto fu uno dei pionieri di questa cittadina che nei pressi di Cascavel era tutta foresta. Questi signori sono oggi i bisnonni della sua nipotina: Chiara Marrella.

**Chiara Marrella**

nata a Curitiba - Paraná (Brasile). La mamma Thea è brasiliana, il papà Carlo è nato e cresciuto in Svizzera e per lavoro si trova ora in Brasile. Noi nonni ad ottobre siamo andati a trovarli per il battesimo e siamo orgogliosi che i bisnonni Grassi-Gonzatto siano di origini venete. Li salutiamo tutti con tanto affetto come pure tutti i loro famigliari e soprattutto il sig. Gervasio e la sig.ra Marlene.

Un cordiale saluto a voi della redazione e un sempre buon sereno lavoro per i molti emigranti che con interesse seguono le vostre notizie. Anche dalla bella Puglia.



Carlo Marrella e Thea Prado con la piccola Chiara di tre mesi.

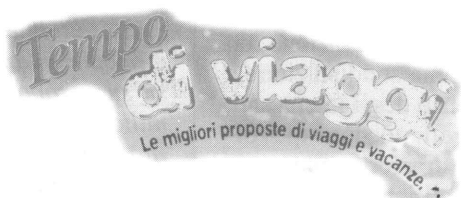
Lina ed Emilio





**viaggi & vacanze**  
snc

BIGLIETTERIA AEREA  
NAZIONALE ED INTERNAZIONALE  
PRENOTAZIONI TRAGHETTI - AUTO



## CONTINUANO LE NOSTRE OCCASIONI

### ALPITUOR

Week End a **STOCCOLMA**  
3 gg / 2 notti - Volo da Venezia  
Fino al 7 aprile 2002 - Escluso ponti e festività  
Da Euro **278,89** (L. 540.000)

### ALPITUOR

**GRAN CANARIA** - Formula "Roulette"  
Hotel 3 stelle - Mezza pensione  
Partenza dagli aeroporti disponibili  
Fino al 16 dicembre 2001  
Da Euro **490,63** (L. 950.000)

Per le partenze all'1 dicembre 2001 al 6 gennaio 2002

### IL GRUPPO ALPITOUR - FRANCOROSSO - VIAGGIDEA

vi lascia liberi di cambiare idea

**con possibilità di annullare anche all'ultimo momento senza penalità.**

Vi offre inoltre uno sconto dal **10 al 20%** sulla maggior parte delle destinazioni per prenotazioni effettuate entro il 15 dicembre 2001.

**MAGGIORI INFORMAZIONI PRESSO QUESTA AGENZIA.**

### FRANCOROSSO

Speciale Capodanno a **BALI**  
8 gg / 5 notti - Mezza pensione compreso Cenone  
Volo da Venezia  
Da Euro **1.234,33** (L. 2.390.000)

### VIAGGIDEA

**MALDIVE** - Pensione completa con bevande  
Partenze da Milano/Malpensa  
il 2, 9 e 16 dicembre 2001  
Da Euro **1.105,22** (L. 2.140.000)

**VI ASPETTIAMO PRESSO LA NOSTRA SEDE**



Piazza Mazzini, 11 - 32100 BELLUNO - Tel. 043725000 - Fax 0437941206 - E-mail pangeo.viaggi@tin.it



## Rilocalizzazione abitati minacciati da dissesto

La Giunta reg.le, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Massimo Giorgetti, ha approvato le direttive per l'attuazione di piani di rilocalizzazione di abitati minacciati da fenomeni di dissesto idrogeologico; contestualmente ha assegnato per interventi di questo genere due miliardi complessivi a tre comuni bellunesi. Al Comune di Chies d'Alpago andrà 1 miliardo; 700 milioni a Perarolo di Cadore; 300 milioni a Vodo di Cadore.

Si tratta di iniziative previste dalle norme nazionali sulla difesa del suolo in base alle quali sono state individuate le aree a rischio e quelle per le quali è improponibile una mitigazione del pericolo ed è indispensabile provvedere ad abbandonare le abitazioni, con la loro successiva demolizione.

Rispondono a queste condizioni parte degli abitati di Lamosano e Funes (Comune di Chies d'Alpago); parte degli abitati delle loc. Costa e S. Rocco a Perarolo di Cad.; parte dell'abitato in loc. Peajo di Vodo di Cad. La Regione ha deciso di delegare agli enti locali la predisposizione e l'attuazione dei piani di rilocalizzazione, mantenendo in campo all'amministrazione regionale l'emanazione

della direttive per la formazione dei piani stessi. Queste ultime rappresentano un documento di carattere generale, basato su criteri tecnici ed economici oggettivi, che può valere anche per altre situazioni; l'obiettivo è quello di attuare la rilocalizzazione con la massima soddisfazione e il consenso degli interessati, che accettano consapevolmente il trasferimento mantenendo all'interno del comune le proprie attività.

E' stata prevista la possibilità di concedere incentivi finanziari solo ai proprietari degli immobili assoggettati a piani di rilocalizzazione (abitazioni o sedi di attività produttive) e di riconoscere ai titolari di contratti di locazione il rimborso delle spese di trasloco nella nuova unità, purché collocata nel territorio del comune interessato al dissesto.

Questo risponde all'esigenza di scongiurare l'abbandono e l'impoverimento socio-economico del territorio interessato.

Si è inoltre puntato a ripristinare, per quanto possibile, le condizioni di benessere originario ed è stata data la possibilità di scegliere la forma di incentivo ritenuto dall'interessato più adeguata e conveniente.

## Referendum consultivo sulla fusione dei comuni Alpago

E' stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 89 del 28 settembre l'annuncio di indizione per il 16 dicembre prossimo del referendum consultivo popolare sulla fusione dei comuni dell'Alpago (Belluno).

Con quest'atto il presidente della Regione rende pubblica la convocazione dei comizi elettorali a cui parteciperanno gli elettori residenti nei comuni di Chies, Farra, Pieve, Puos e Tambre d'Alpago.

Il quesito proposto è se i cittadini interessati sono favorevoli o meno alla fusione di questi comuni per istituire uno che sarà chiamato "Alpago".

## Per il miglioramento delle strade comunali

*"Abbiamo voluto dare una risposta concreta e significativa ai comuni, per rispondere alle esigenze di miglioramento della mobilità e della sicurezza sulla loro rete viaria: questo del resto è un tema cruciale per il Veneto, a tutti i livelli istituzionali e come Regione intendiamo impegnarci fino in fondo e con ogni mezzo per costruire le soluzioni possibili".*

*Lo sottolinea l'ass. reg.le alle politiche della mobilità, commentando la delibera approvata dalla Giunta, su sua proposta, che assegna altri 18 miliardi e 531 milioni per la realizzazione di 57 iniziative sulla viabilità comunale, pari ad un investimento complessivo di circa 34 miliardi e mezzo. Si tratta di interventi aggiuntivi rispetto a quelli (una cinquantina) già finanziati nel marzo scorso, resi possibili grazie ad un ulteriore stanziamento inserito nel recente assestamento di bilancio.*

*I finanziamenti regionali sono in conto capitale, cioè a fondo perduto, e coprono una quota parte del costo di progetto segnalato dalle amministrazioni comunali. Nell'assegnazione dei fondi è stata utilizzata la graduatoria approvata nell'ottobre dello scorso anno relativa agli interventi del triennio 2000/2002. Questi gli interventi finanziati in provincia di Belluno: S. Stefano di Cadore, L. 280 milioni per l'ampliamento e messa in sicurezza della strada comunale di Tarigole; Trichiana, L. 210 milioni per l'ammodernamento di strade comunali in loc. Pranolz e Carfagnoi-Saccon; Seren del Grappa, L. 490 milioni per la messa in sicurezza della viabilità comunale urbana ed extraurbana.*

## Informazione per i Veneti all'estero: riceveranno via Internet TG Veneto Ore 14.00

**www.rai.it o www.inforegioni.rai.it.**

Sono questi i siti Internet dove sarà possibile, anche per i veneti che vivono e lavorano all'estero, ricevere telematicamente il telegiornale della Rai regionale veneta delle ore 14.00.

Questo nuovo servizio sperimentale, immediatamente attivo, è stato presentato dall'assessore regionale ai flussi migratori, Raffaele Zanon e dal responsabile di Rai Nord Est Roberto Reale.

E' un nuovo servizio che la Rai mette a disposizione, e si rivelerà molto utile per i veneti che si trovano all'estero per motivi diversi (turismo, studio, lavoro), ma anche per i milioni di persone di origine veneta

che vivono stabilmente da anni in Europa, nelle Americhe, in Australia. Anche questa iniziativa conferma che Internet è uno strumento molto versatile e particolarmente adatto alla creazione di nuovi spazi di collegamento in tempo reale tra il Veneto e le proprie comunità emigrate all'estero.

La Regione pubblicherà il più possibile questo nuovo servizio presso le associazioni dell'emigrazione, tanto più che, in futuro, non si limiterà a trasmettere il notiziario regionale delle ore 14.00, ma si allargherà anche a i notiziari serali e realizzerà un archivio con i numeri dei notiziari degli ultimi quindi giorni.

## Non autosufficienti assistiti a domicilio

587 milioni, in conto anno 200, assegnati a 158 persone non autosufficienti assistite a domicilio nella provincia di Belluno ed erogati ai Comuni di residenza e, in caso di delega, alle ULSS e alle comunità montane, in applicazione della Legge Regionale n. 28 del 1991.

Di questo rilevante provvedimento regionale dà notizia l'Ass. regionale alle politiche sociali Antonio De Poli, il quale ricorda che è stato approvato dalla Giunta regionale nella sua ultima seduta. L'iter per arrivare alla determinazione definitiva dei contributi per l'anno 2000 è stato abbastanza complesso e laborioso.

Infatti, sono stati richiesti ai Comuni tutti i dati relativi alle domande e agli utenti alla data del 31 dicembre 2000 ma sono state richieste anche tutte le schede, le segnalazioni e gli aggiornamenti relativi a coloro che, nel 1999, hanno chiesto i benefici della legge 28, e pur ottenendo il punteggio minimo richiesto, sono tuttavia rimasti esclusi per motivi di reddito.

Per l'anno 2000, la Giunta Regionale, al fine di consentire che un numero maggiore di utenti possa accedere ai bene-

fici previsti dalla legge 28, ha approvato l'aggiornamento dei limiti di reddito già fissati dall'apposito regolamento regionale, in modo che tenessero conto - ha sottolineato l'ass. De Poli - da un lato, dell'aumento del costo della vita e dall'altro delle situazioni dei nuclei familiari che percepiscono anche le indennità di accompagnamento".

All'interno del provvedimento si prevede inoltre una forte accelerazione per quanto riguarda l'erogazione dei contributi. In pratica, per avvicinare il momento della domanda a quelli della corresponsione del contributo e della comunicazione ai richiedenti, il provvedimento regionale indica di procedere alla determinazione della graduatoria per il 2001 entro la fine dell'anno, sulla base delle situazioni accertate alla data del 30 settembre corrente e comunicate dai Comuni alla segreteria regionale entro il 31 ottobre.

Ciò permetterà di liquidare le quote ai beneficiari già all'inizio del 2002. Il fondo complessivo indicato dal bilancio di previsione regionale è di 28 miliardi stanziati per il 2001.

## Civiltà paleoveneta

La Regione ha finanziato una serie di iniziative destinate ad accrescere la conoscenza della civiltà dei Veneti antichi, in base ad una legge (n. 14/2000) che punta a valorizzare le espressioni della cultura materiale di quel periodo (IX-II SEC. A.C.) presenti nei musei e nei siti archeologici. "Sono iniziative - sottolinea l'ass. alla cultura e all'identità veneta Ermanno Serrajotto - che la Regione sostiene perché, nell'ambito delle attività dell'archeologia e della ricerca storica, hanno come obiettivo principale la tutela dell'identità del nostro passato".

I finanziamenti disponibili quest'anno sono stati assegnati a progetti di scavo di insediamenti di area veneto-antica (120 milioni) e ad attività di studio dei materiali intervenuti nei siti archeologici (160 milioni), finalizzate alla musealizzazione o alla pubblicazione. In provincia di Belluno, la giunta regionale ha assegnato un contributo di 30 milioni al Gruppo Archeologico Cadorino per uno scavo ad Auronzo, in loc. Calvario, e un contributo di 30 milioni al comune di Mel per un intervento di scavo in loc. Cioppa.

## STATUTO REGIONALE: NUOVE PROPOSTE

Sul nuovo Statuto che si darà la Regione, alle proposte già presentate da parte del Presidente Galan e del consigliere Cacciari, si aggiunge ora quella del CCD-CDU. Essa è stata firmata dai consiglieri Franco Bozzolin, Iles Braghetto e Fabio Silvestrin.

Il documento presenta alcuni punti innovativi rispetto ai precedenti, peraltro anch'essi molto validi.

Vi si disegna una Regione federale e forte della sua autonomia costituita "dalle comunità residenti entro i suoi confini storici e dai veneti residenti all'estero" (art. 1, 2° comma).

Particolarmente interessante e importante una proposta riguardante la formazione del Consiglio Regionale, "composto da settanta membri eletti direttamente dal popolo secondo la legge regionale elettorale e da tre membri in rappresentanza dei veneti all'estero" (art. 6, comma 1). Vi viene perciò accolto il principio del voto regionale per i veneti nel mondo! Come si vede questo assunto è della massima importanza: speriamo che esso venga recepito: sarebbe un fondamentale riconoscimento della realtà e della dignità dei nostri conterranei all'estero.

## 50° di Matrimonio

Alice e Filiberto Bariviera (Presidente della Famiglia Bellunese di Bolzano), hanno celebrato l'8 novembre scorso, a Pieve di Cadore, il 50° anniversario di matrimonio attornati da amici e parenti. Auguri vivissimi di lunga vita insieme da parte della Famiglia di Bolzano e di tutta l'Abm.



## Bosc e montagne de Belun

Belun Perla de le Dolomiti  
al polsa (1) nel let de le so val,  
con i so parchi nazionali  
ivive in pàse tutti i animali.  
Storti come fantasmi i pini  
col scur de la not i riposa,  
i se sveia la mattina  
fredi e pieni de brosa.  
Se sent sonar  
al tòn de le campane,

con anèco de reciamo  
che se sent tut a torno le montagne.  
Inevademaestose cime  
nel immensità blù del celo,  
su le val tonbali e silensiose  
coi riflessi le brila come il cristallo.  
Lontan an cervo solo e pera  
Sot na nòva e candida neve,  
al vaga quà e là brucando  
an magro past de bucanave.

(1) = riposa.

Italo Bortoluzzi

## A Falcade: si sono incontrati gli ex "Lavoratori italiani all'estero" dell'Agordino



Il presidente Bruno Zanella che ha svolto la relazione morale ed il saluto del vice presidente De Fanti.

Non è una vicenda di routine, un ritrovarsi così per circostanza, come facilmente si può essere indotti a pensare, diventano piuttosto occasioni positive di vita relazionale, rapporti tra elementi dalla spiccata personalità, capaci di esprimere, coloro che lontani da casa, hanno sofferto e prodotto, sempre con ampio merito e consenso.

E chi meglio degli agordini, con le loro mille storie di lavori e trasferite, tra miniere, conza e "ciode", può ostentare questa veste?

Il rag. Bruno Zanella, che è tuttora il gerente responsabile della numerosa "fameja", ha avuto le sue grosse e legittime soddisfazioni, domenica 22 ottobre all'Hotel Stella Alpina di Falcade, con il convegno degli iscritti e simpatizzanti, che hanno massicciamente aderito all'invito, non solo per numero, anche per entusiasmo e fiducia nell'operato del sodalizio.

Tanti davvero e tutta gente di qualità, tra questi l'Ass. Prov.le Max Pachner, i sindaci di Vallada, Lucchetta e Da Ronch di Rivamonte con la gentile consorte, mie vecchie conoscenze di una avventurosa trasferta a Bakolori-Talata Mafara in Nigeria con la Impresit.

Poi ancora De Min - pres. degli ex di Ponte nelle Alpi e molti altri. Bisogna anche citare, e lo si fa volentieri, un veterano degli italiani all'estero, uno dei portabandiera dell'invitta categoria dei periti minerari, noti in tutto il mondo, l'amico Alcide Zas Friz, auto-

re tra l'altro del prestigioso "Visto Imbarcare", autentico pioniere dell'attività e presenza agordina nel lontano Perù.

Puntuale e preciso l'indirizzo di saluto che Zanella, anche a nome del pres. Prof. Bratti, ha esteso ai suoi convalligiani, il perché dell'incontro e di punti salienti delle manifestazioni e della attività della Famiglia ex di Agordo, specie negli atti di grande rilievo e di generosa solidarietà, che esecutivo e soci tutti hanno saputo concretare a favore dell'orfanotrofio rumeno di Petrosani, in cui sono ospitati molti bambini di discendenza bellunese, trovati in condizioni di estrema povertà, bisogni sanitari, alimentari e di ogni genere.

Altro capitolo di risposta e di grande disponibilità anche verso un paesano di La Valle, Crose Luigi, sposato con Mezzacasa Edes, per lunghi anni collaboratore in cantiere con Alcide, residente a Porto de Ilo-Maquegua (Perù) e perseguitato da mille avversità, malattie e sfortune varie con perdita di casa a causa del terremoto.

Per finire, una bella giornata, bella tre volte, per convinta e spontanea partecipazione, grande affiatamento nei dialoghi, con una ricca lotteria e tanta bella musica, quella tipica degli emigranti; velata anche di ricordi e nostalgia ma che sa sempre rivolgere un pensiero ed un abbraccio grande a tutti gli agordini ancora sparpagliati nel mondo.

Renato De Fanti

### In gita con la Famiglia agordina ex emigranti

La Famiglia Agordina ex emigranti il 22 settembre scorso ha organizzato una gita alle isole della laguna veneta. Con vivo rammarico siamo stati costretti a respingere alcune adesioni per esaurimento dei posti. Malgrado il tempo non proprio dei migliori, l'escursione ha avuto un esito positivo.

E' stato particolarmente interessante assistere all'opera un maestro vetraio, per il vetro soffiato, come pure per quello manipolato con esiti sorprendenti.

In seguito, dopo una breve visita a Piazza S. Marco, centro vitale della città, la navigazione è proseguita verso Burano, caratteristica isola dalle case tipiche multicolori e soprattutto nota per i merletti, dove ci attendeva un lauto pranzo.

Dopo il caffè e la foto ricordo, si ritorna al battello per l'escursione all'isola di Torcello, poco abitata, ma ben conservata, dove si trova una bella cattedrale risalente al 2° Secolo.

Ritorno infine al luogo di partenza dove attendeva la corriera per il rientro con piena soddisfazione dei partecipanti.



La foto ricordo a Burano.



Alcuni partecipanti in Piazza S. Marco a Venezia.

## ALANO "Rostidore": festa e solidarietà



La castagnata.

Ormai è tradizione la castagnata organizzata dagli ex-emigranti a Campo e ad Alano capoluogo. Nel pomeriggio del 28 ottobre scorso, con uno splendido tempo primaverile, in via Monfenera, presso il Parco giochi offerto e gestito dagli stessi ex-emigranti, c'era tanta gente: i bambini che si contendevano i vari giochi, genitori e nonni preoccupati di fare gli angeli custodi, e gli ex-emigranti all'opera: tre "rostidore" in azione, alcune brave signore tagliando pane e salame, i mariti (soprattutto i volonterosi di "San Vettor") intenti a distribuire vini di loro produzione. L'azione più significativa: il pulmino dell'Auser che ha fatto da navetta con la Casa di riposo ed ha portato alla festa una ventina di anziani (alcuni anche in carrozzella), fatti accomodare e ben serviti dai compaesani "più giovani".

Un commento? Basta poco per star bene insieme, per assaporare un po' di solidarietà, per sentirsi "famiglia" ... come si chiamano gli ex-emigranti. Non sono tradizioni che si conservano, sono soprattutto valori che si tramandano .... vivendoli. Grazie alla locale Famiglia ex-emigranti.



In Casa di Riposo.

## Costituita a Longarone la Famiglia ex-emigranti

Lo scorso 18 ottobre si è costituita a Longarone la Famiglia ex emigranti, l'ultima della serie, comprendente i Comuni di Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Cadore e Soverzene.

In quell'Assemblea si è proceduto ad eleggere il Consiglio Direttivo della Famiglia il quale ha poi provveduto alla distribuzione delle cariche. Presidente è l'ing. Arrigo Galli; vice-presidente, Camillo Burigo; Tesoriere, Marino Bez; Segretaria, Elda Deon Cardin; consiglieri: Mario De Valerio, Leon Fain e Giacinto Zancolò.

La Famiglia ha già pronto un interessante programma di attività: rapporto con scuole locali per far conoscere la storia dell'emigrazione; una mostra fotografica sugli emigranti della zona; visita alle "Famiglie" all'estero con origini longaresi; iniziative di solidarietà; in particolare verso Botosani, una città romena dove già ex emigranti di Longarone hanno già lavorato alla costruzione di un asilo per bambini.

Nel corso dell'assemblea è stato da tutti sottolineata la volontà di collaborare con le istituzioni e le associazioni locali e soprattutto - come ha detto l'ing. Galli - di lavorare con quei valori umani di amicizia e di fratellanza che tanto hanno caratterizzato la storia dell'emigrazione bellunese nel mondo.

## La classe 1928 dell'Alpago per "Casa tua 2"



La classe 1928 dei Comuni dell'Alpago, in occasione della festa svoltasi il 16 settembre 2001, ha offerto a "Casa Tua 2" di Belluno la somma di lire 190.000. La foto è stata scattata davanti alla chiesa parrocchiale di Pieve d'Alpago. Auguri a tutti, molti dei quali sono ex emigranti.

QUALITÀ

azzalini SERVIZIO  
COMBUSTIBILI

BELLUNO  
Via Mares, n. 2  
Tel. 0437942320  
E-mail: azzaliniioil@libero.it  
www.azzaliniioil.it

- GASOLIO PER RISCALDAMENTO - AUTOTRAZIONE  
- GAS - GPL E FORNITURA SERBATOI

## IN BREVE

A cura di Ivano Pocchiesa  
(ivanopoc@tin.it)

### NUOVI CONSIGLI DIRETTIVI

#### BRASILE

##### GRAVATAL

Da Gravatal, nota stazione termale dello Stato di Santa Catarina, giunge notizia del rinnovo del Consiglio direttivo della Associazione Veneta locale.

A presiederla è stato chiamato nuovamente Neri Lorenzetti, mentre, con vari incarichi, fanno parte del Consiglio: Bráulio Candian Junior, Valdirene da Silva Medeiros Rech, José Grasso Comelli, Luciane Fernandes Lorenzetti, Ida Borghesan Cargnin, Jair Grasso, Fabricio F. Lorenzetti, Adelson da Lapa Cargnin e Júlio Furlan Vicente.

#### UMUARAMA

Da Umuarama, Stato del Paraná, giunge notizia del rinnovo del Direttivo della Famiglia bellunese.

La signora Lourdes Salet,

in una positiva azione di rinnovo, ha lasciato il ruolo di presidente sin qui ricoperto, dando spazio al nuovo eletto Ariovaldo Joao Trento, il quale fino al 2003, sarà affiancato dai consiglieri: Gerardo Remor Pickles (vice presidente), Vera Beltrame Prà (segretario), Miguel di Lazarin, Lãide Camargo Trento e Nilton Savi.

L'associazione è in crescita, si è detto con soddisfazione, tenendo alto così il nome dei bellunesi ad Umuarama e dintorni.

#### ARGENTINA

Dalla città di Villa Regina, Rio Negro, in Argentina un gruppo di giovani, discendenti di emigranti veneti, ci informa sulla sua attività, tesa al ricordo della cultura e tradizioni degli antenati: un compito che viene svolto con orgoglio, consapevoli che in loro vengono poste le speranze future, quelle dei Veneti di domani in Argentina.

Il nome del gruppo, che opera dal 1987, è intitolato "I tre ponti" e ne fanno parte giovani dai 15 ai 20 anni.

Tutto rientra nella attività generale della Unione veneta Villa Regina che recentemente ha rinnovato anche il suo direttivo.

Presidente è ora Guglielmo Busin, vice Graciela De Bortoli, segretaria Eleonora Marcolongo. Consiglieri eletti, con vari ruoli: Delia De Bortoli, Rosanna Ali Busin, Corina Fiordelli, Pablo Zacaria e Angela Conteros.

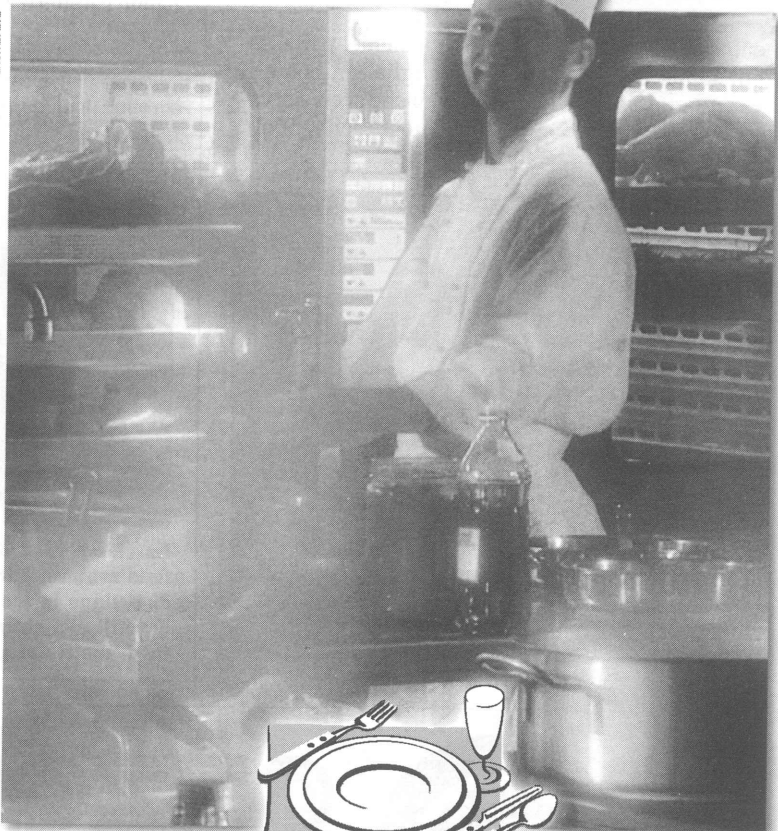
*Rinnovato l'adesione  
a "Bellunesi nel mondo" per il 2002? Una famiglia  
di amici grande come il mondo!*

## A Joinville la festa del "Vin Veneto"

A Joinville, la più grande città dello Stato di Santa Catarina, le associazioni di emigranti operano da sempre congiuntamente, e così il Circolo italiano, quello dei Trentini e l'Associazione veneta anche quest'anno hanno organizzato assieme, alla fine di settembre, la "Festa veneta del vino" che ha superato la già grande partecipazione di pubblico dello scorso anno con oltre 15 mila presenze.

La prima edizione aveva preso il via nove anni addietro, il 4 maggio 1992; per quella del prossimo anno, celebrazione del decennale, a Joinville si conta di fare le cose ancora più in grande.

DiMarzio



**Guarnier CATERING**  
*per professionisti della ristorazione*

z.i. Cesana di Lentiai (BL) tel 0437.750718 fax 750719  
[www.guarnier.it](http://www.guarnier.it)

## Annuale incontro Caves-Regione a Basilea



L'Assessore regionale Zanon durante il suo intervento.

Il Comitato delle Associazioni venete in Svizzera, riunitosi il 27-28 ottobre a Basilea, alla presenza di un centinaio di delegati delle 63 Associazioni di veneti operanti in Svizzera, ha celebrato il 23° Convegno-incontro con i rappresentanti socio-politici della Regione d'origine.

**Presenti** - L'ass. reg.le ai flussi migratori, dott. **Raffaele Zanon**, il Console generale d'Italia di Basilea, dott. **Antonio Mescolini**, i rappresentanti delle Associazioni per i veneti all'estero operanti in Regione e segnatamente il prof. **Gioachino Bratti** per i Bellunesi, **Loris Andrioli** per l'Ulev e **Luigi Frigo** per i Vicentini nel Mondo. Hanno inviato messaggi di partecipazione e solidarietà i sodalizi dei Padovani, Trevisani e il Gruppo consiliare regionale "Insieme per il Veneto". Assenti i rappresentanti delle altre associazioni di categoria come pure le Amministrazioni Provinciali e gli altri Gruppi consiliari.

**I lavori** - La sera del 27 un folto pubblico ha seguito con profondo interesse una tavola rotonda, moderata da p. **Giovanni Graziano Tassello** del Cserpe di Basilea, che ha visto noti studiosi e rappresentanti del mondo migratorio riflettere e prendere posizione sui temi concernenti "Emigrazione e immigrazione nella realtà del nord-est d'Italia".

Ospite di spicco il prof. **Ulderico Bernardi** dell'Univer-

sità Cà Foscari di Venezia e noto pubblicista, assieme a **Franco Narducci** segretario generale del Cgie e **Loris Andrioli** dell'Ulev.

L'asserzione dell'ass. reg.le dott. Zanon che ha definito l'incontro del Caves come una vera e propria **pre conferenza continentale in preparazione dell'Assise europea della Regione del Veneto, prevista per i primi del 2002 a Berlino**, ha reso giustizia all'impegno sostenuto dal Caves nella preparazione a questo importante incontro del sodalizio, che raggruppa 63 associazioni venete in Svizzera, con i rappresentanti della Regione.

Le tendenze razziste in Patria e in terra di emigrazione, la memoria storica dei veneti nel mondo, i diritti-doveri dove il cittadino italiano - e veneto - opera e vive, l'attenzione e la cura che le Istituzioni sono chiamate a rivolgere verso le proprie comunità sparse nel mondo come pure verso gli immigrati in Italia, la lingua e la cultura a due uscite: è questa solo una parte degli importanti temi toccati durante i lavori di domenica.

**Le richieste del Caves alla Regione Veneto** - Sono state formulate o ribadite alcune precise richieste nei confronti della Regione: la stesura del nuovo Statuto regionale, la revisione della Legge Regionale n. 25 del 1995 e l'importanza della Conferenza Stato - Regioni - Province autonome - Cgie previ-

sta per il mese di marzo 2002. La discrepanza alla quale è ancora sempre sottoposto l'italiano all'estero a seconda della regione di provenienza detta l'importanza della parità di trattamento, di diritti e di doveri verso le istituzioni regionali ivi compreso il diritto di voto regionale. L'impegno finanziario del Veneto verso i propri cittadini sparsi nel mondo dovrebbe essere almeno paragonabile a quello di regioni meno ricche e con un minor numero di propri corregionali nel mondo.

**Il contesto verso lo Stato** - Di riflesso i delegati del Caves hanno preso atto della politica attualmente praticata nei loro confronti da parte dello Stato italiano, politica seminata di luci ed ombre.

La dirittura d'arrivo della legislazione sul **voto all'estero**, la convocazione della **Conferenza Stato-Regioni-Province autonome-Cgie** per il marzo venturo: sono queste le "luci" più significative. Esse si confondono con "ombre" preoccupanti quali: la **ristrutturazione della rete consolare**, il **trasferimento dei contributi pensionistici all'Inps**, la **diffusione e l'insegnamento della cultura e lingua italiana** - specialmente verso le ultime generazioni - ed i necessari **urgenti emendamenti nella finanziaria 2002**; per citarne le più importanti.

Motivo di moderato ottimismo e speranza - a detta del

presidente Luciano Lodi - è posto nella persona di **Mirko Tremaglia** e del suo ripristinato dicastero per gli italiani nel mondo, al quale va il nostro sincero plauso e augurio.

**Attività associazionistiche nel Veneto** - Nel campo delle attività in Regione e con la corresponsabilità del dipartimento per i flussi migratori, i delegati del Caves hanno inoltre manifestato il loro dissenso nei confronti della proliferazione ad hoc di strutture del tutto prive - o perlomeno carenti - di una base di affiliati che vivono all'estero.

L'esempio profuso dal Caves - ha aggiunto l'ass. Zanon - è da emulare: esso rappresenta una delle poche realtà in tutto il mondo di coesione pratica e di unitarietà rispettosa delle singole autonomie e identità.

La tavola rotonda del sabato sera aveva fornito spunti assai interessanti di approfondimento su temi quali il razzismo, l'intercultura, le sfide della terza età, suggerendo nuove piste di coinvolgimento per gli affiliati alle associazioni aderenti al Caves. Esse saranno certamente oggetto di divulgazione e approfondimento in separata sede.

**La replica dell'ass. Raffaele Zanon** - Dopo aver ricordato quanto la Regione ha fatto e quanto personalmente ha "ereditato" dalla passata legislatura, l'Assessore ha risposto toccando per sommi capi quanto emerso durante i lavori.

Egli ha sottolineato l'ottimo rapporto esistente con l'on. Tremaglia e l'identità con le sue vedute.

Ha inoltre ricordato - tra l'altro - il Piano triennale regionale in materia che prevede un investimento pari a quindici miliardi di lire.

Sull'immigrazione egli ha assicurato che la Giunta vede il fenomeno imparando dalla storia e con la stessa dignità. Zanon ha annunciato altresì un nuovo disegno di Legge della giunta entro il 2002, ritenendo l'attuale legge (n. 25) superata e la proposta "Trento" riduttiva.

## Vorrei avere un cuore di chitarra, per dire ciò che sento



Pomeriggio del 19 ottobre, le 5 e 45 del pomeriggio. L'urlo delle sirene delle navi lungo il molo del porto di Veracruz scosse non solo il vento tranquillo di quella splendida serata, ma anche i cuori di più di cento discendenti veneti, provenienti da vari luoghi degli stati di Veracruz e Oaxaca: Huatusco, Colonia Manuel Gonzalez, Cordoba, Fortin, Orizaba, Xalapa, Loma Bonita, Isla. Gutierrez Zamora, Poza Rica, Tapatlaxco, Veracruz, insomma, tanti e tanti luoghi nei quali si sono dispersi i figli, i nipoti, i bisnipoti degli emigranti veneti in lungo e in largo dello splendido Stato di Veracruz.

Centoventi *nonni* (in italiano nel testo originale; N.d.T.), nel momento in cui le sirene suonavano, lanciarono una rosa nel mare, in ricordo dei nostri vecchi che lasciarono tutto per cercare un luogo ove poter offrire ai figli una vita migliore. Quante lacrime solcarono le guance di quei vecchietti, che in quei vibranti momenti rivivevano nella memoria i racconti dei nostri antenati, quando carichi d'illusioni sbarcarono nel porto di Veracruz!

Ma prima, nella cattedrale del Porto di Veracruz, era stata celebrata una messa da Padre Benigno Zilli. Era stato sorpren-

dente vedere come la chiesa andasse riempiendosi di persone che giungevano da tanti luoghi, ma che avevano una cosa in comune: erano discendenti italiani del Veneto e del Trentino. Anziani di 96 anni e giovani entusiasti. In quindici minuti, l'enorme cattedrale di Veracruz era strapiena di Italiani che avevano lasciato fuori le preoccupazioni per la difficile situazione del settore del caffè, dalla cui coltivazione dipendono molti di coloro che in quel momento si riunivano pieni di allegria per ringraziare Dio in occasione del 120° anniversario dell'arrivo a Veracruz.

Mentre le sirene suonava-

no, anche un *mariachi* (cantante della musica popolare messicana omonima; N.d.T.) intonava il canto "Veracruz": "angolo grazioso dove fanno il nido le onde del mare, piccolo pezzo di patria che sa soffrire e cantare...", canzone del compositore veracruzano Agustin Lara che tanto fu cantata dai nostri antenati. Centovent'anni da quell'evento, ci sembrava di veder sbarcare qui viaggiatori stanchi, trasportati come animali a causa della voracità dei procacciatori di manodopera italiani, gente senza scrupoli che fin dall'inizio causò tante sofferenze ai nostri vecchi.

Tuttavia, tali sofferenze e quelle che seguirono nei tempi successivi a causa degli inganni subiti nelle terre loro affidate, la schiavitù che soffrirono in alcuni casi, ora si sono trasformate in una realtà di speranza. La comunità italiana d'oggi partecipa con successo a tutti i livelli della nostra società.

La sera, ci fu una cerimonia con la partecipazione della consorte del Sindaco del Porto di Veracruz, del Sindaco di Tapatlaxco, di Zentla, del Presidente della comunità italiana del Nord di Veracruz, di un consigliere della Famiglia Bellunese di Huatusco, del Presidente della Famiglia Bellunese di Cordoba e, soprattutto, dei 120 *nonni* che ricevettero un riconoscimento per la loro opera nella comunità. Il salone dell'Hotel Emporio era stracolmo d'italiani, giunti da ogni dove. Si stima che fossero presenti 700 persone. Successivamente, Padre Zilli ci dilettò con una conferenza sui festeggiamenti del 120° anni dell'arrivo degli italiani.

In quello stesso giorno abbiamo festeggiato il fatto che dopo 120 anni le autorità italiane, tramite la Provincia di Belluno, hanno posato lo sguardo sui Bellunesi separati

Continua a pagina 33





CONTINUAZIONE DALLA PAGINA 32



dall'oceano. C'è sicuramente la speranza che ora le cose saranno diverse: i nostri giovani avranno accesso a nuove opportunità uguali a quelle che hanno attualmente i giovani nati in provincia di Belluno.

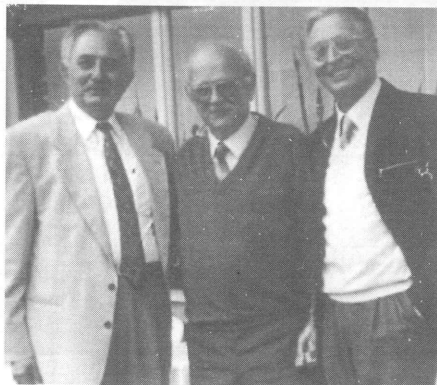
Infine, desidero riconoscere pubblicamente il lavoro straordinario realizzato dal Dott. Emilio Zilli, Vice Rettore del-

l'Università Veracruzana, che è riuscito a riunire tanta gente di tanti luoghi. E' stato un lavoro di pazienza certosina, ricompensato dall'entusiastica risposta della comunità.

Ing. Ernesto De Gasperin,  
Presidente della Famiglia  
Bellunese di Cordoba  
(Messico).

Trad.di Pier Celeste Marchetti

## DOPO 54 ANNI



Si sono incontrati con gioia i cugini: (da sinistra) Egidio Basso (1930) emigrato in Canada nel 1947; Livio Dal Farra (1927) emigrato in Argentina nel 1948; Umberto Pinciroli (1927) maestro per tutta la vita in Belluno. Si

sono mostrati, come vivo documento conservato con cura, il giornalino scolastico "Il nostro Alpago" del 1967, stampato dal maestro Guido Padovan nel doposcuola di Farra d'Alpago. "L'alluvione nei racconti degli alunni" della Direzione Didattica di Puos d'Alpago ha fatto rivivere memorie importanti e commoventi. Livio ed Egidio non s'incontravano da 54 anni. Salutano tutti i parenti e i conoscenti sparsi nel mondo.

Jacob e Casey inviano tanti saluti agli amici di Vicenza: Anna, Ester, Gabry, Bruno, Mattiello, Susy Cornett.



## A Petrosani e a Santa Maria Orlea una delegazione degli Zattieri di Codissago

Nel periodo 19-22 ottobre 2001 una delegazione della "Fameia dei zater e menadas del Piave" di Codissago è arrivata in Romania nella regione di Petrosani.

In prima serata, la delegazione si è incontrata con i discendenti degli italiani che cento anni fa, venuti dalle Dolomiti Bellunesi, lavoravano nei boschi romeni e nelle cave di pietra: una cena con i soci dell'Associazione Bellunesi nel Mondo - Famiglia Jiu Piave -, piena di storie e di ricordi dei nonni e bisnonni e della loro vita.

La delegazione italiana era stata invitata in Romania dagli Zattieri dell'Associazione "Petro Aqua", associazione di ecologia e interventi nel caso d'inondazioni, che ogni anno fa una discesa con le zattere sul Mures (il principale fiume della Transilvania) per ricordare la vita degli Zattieri e per far conoscere i

problemi dell'inquinamento e la bellezza delle acque.

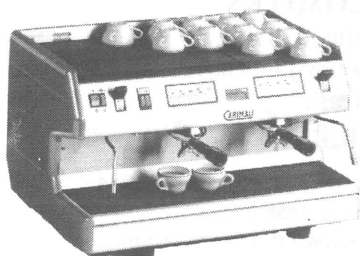
Con il supporto della "Fameia dei zater e menadas del Piave", in giugno dell'anno scorso, a Praga, l'Associazione "Petro Aqua" è diventata socio dell'Associazione internazionale dei Zattieri.

Il programma predisposto per la delegazione, formata dal vice presidente dell'Associazione Internazionale degli Zattieri e direttore del Museo degli Zattieri di Codissago, Franco Da Rif, da Roberto Polla di Codissago, Pierangelo Da Ronch di Ponte nelle Alpi, Nilo Mazzucco di Ospitale di Cadore e Remo Minute di Valdobbiadene, l'ha portata in visita alle chiese di Tisa e Salciva, costruite interamente col legno portato con le zattere sul Mures, al castello medioevale di Hunedoara, al Museo Nazionale di storia di Alba Iulia, al Museo di Sebes.

Ha concluso la visita una notte a Cabana Oasa tra i boschi di pini nella Valle del Lotru dove hanno lavorato anche gli Zattieri di Codissago, come dimostra una foto del 1900, che è rimasta sul muro della Cabana Oasa, prezioso documento della esistenza italiana nei boschi dei Carpazi con i nomi di Losso, Olivier, Polla, Vazza e altri.

Olivier Anna Maria

# Moretti Giuliano



VENDITA CON ASSISTENZA  
MACCHINE DA CAFFE'

LAVASTOVIGLIE

**CARIMALI**



DAL 1919 MACCHINE PER CAFFE'

(CIMSA)

ATTREZZATURE PER BAR E GELATERIE

Zona Artigianale Malcom - Tel. e Fax 0437/770324  
32010 CASTELLAVAZZO (Belluno) - ITALIA

## Intensa e preziosa attività di Jaraguà do Sul

Un ricca eloquente documentazione della Famiglia Bellunese di Jaraguà do Sul (SC - Brasile) ci è stata consegnata dalla vice presidente Iria Tancon.

Testimonia la vita e l'attività della Famiglia, nata il 15 agosto 1999, con lo scopo principale di diffondere la cultura italiana, bellunese in particolare.

Ha ricevuto il gonfalone dal Presidente della Provincia il 13 novembre 1999.

Attualmente conta 90 soci, organizza varie attività, tra cui la "Festa della porchetta" uno dei simboli della cultura culinaria bellunese.

Una delle sue iniziative più importanti è stata l'organizzazione di un viaggio in Italia, che ha consentito l'anno scorso a 50 dei suoi componenti di rivedere l'Agordino, la terra dei loro avi. Partecipa attivamente alla "Festa delle etnie" di Jaraguà do Sul, importante evento che celebra la presenza dei diversi ceppi etnici che hanno dato origine alla comunità della città.

Complimenti alla Famiglia, al suo presidente, signor Helio Micheluzzi, e al direttivo.



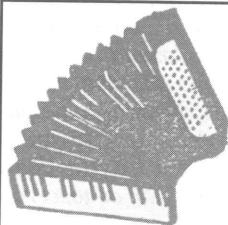
Il Direttivo della Famiglia.



"Festa delle etnie".

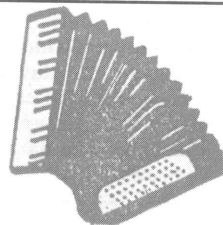
### *Unione Latini nel Mondo. Argentina*

*Sotto la guida del suo Presidente, Dott. Riccardo Merlo, l'Ulma dell'Argentina ha realizzato un ciclo di conferenze su "L'Umanesimo oggi da una prospettiva storica: Il valore della parola", a cura della Prof.ssa Maria Morrás, docente dell'Università Pompeu Fabra di Barcellona (Spagna). Hanno partecipato le Università "El Salvador", di Catamarca, di Belgrano e di Buenos Aires.*



# MUSIC SHOP BELLUS

30 ANNI AL SERVIZIO DELLA MUSICA



M<sup>o</sup> ERNESTO BELLUS - BELLUNO (Italia)

Esportiamo in tutto il mondo le famose fisarmoniche  
**PIGINI, F.lli CROSIO, DOLOMITEN**  
e tutte le maggiori case italiane.

Interpellateci, saremo grati di offrire la nostra esperienza  
su tutti gli strumenti musicali.

**PREZZI IMBATTIBILI**

BELLUNO - Via Feltre, 254/g - Tel. +39 0437 940432 - Fax +39 0437 942665

FELTRE - Via Tofana 1<sup>a</sup>, 14 - Tel. e Fax +39 0439 81244

E-mail: [info@bellusmusic.com](mailto:info@bellusmusic.com) - Web site: [www.bellusmusic.com](http://www.bellusmusic.com)

## HERISAU

Il 23 giugno, ancora prima della levata del sole, un bel gruppo di amici della Famiglia Bellunese di Herisau, assieme ad altri amici italiani e membri della Kolping Famiglie di Flawil, si sono messi in viaggio per Domodossola.

Siamo partiti da Herisau – viaggiando per Flawil-Rapperswil-Realp – dove abbiamo caricato il pullman sulla ferrovia per evitare di fare il passo del Furka.

Dopo aver scaricato il pullman abbiamo continuato il nostro viaggio verso Brig-passo del Sempione – Gondo – passando la dogana per l'Italia seguendo la Val d'Ossola.

Poco prima di arrivare a Domodossola c'era don Lino – antico parroco di Flawil – che ci stava aspettando per indicarci la via esatta e dove si doveva stazionare il pullman.

E' stato un incontro molto affettuoso per i nostri amici di Flawi,



il rivedere dopo tre anni il loro amato parroco.

Con don Lino siamo andati in centro a visitare il mercato. Verso l'una ci siamo trovati tutti assieme al centro sociale Ossolano per un ottimo pranzo. Dopo questo breve, ma intenso incontro e forse

anche con un po' di malinconia, abbiamo lasciato don Lino e Domodossola seguendo Verbania – Cannobbio – ed entrando di nuovo in Svizzera. Continuando siamo arrivati a Bellinzona – San Bernardino – Chur – Heidi – Land dove abbiamo fatto l'ultimo tap-

pa. L'ultimo tratto ci ha portato di nuovo a Herisau.

Dopo una giornata lunga, ma con un sole splendido, tutti soddisfatti e con la speranza di trovarci l'anno prossimo per una nuova gita, ci siamo lasciati.

Bruno Murer

## TORINO

## Gita autunnale

Il 14 ottobre, in una bellissima giornata, ha avuto luogo la tradizionale gita autunnale della Famiglia. Manifestazione pienamente riuscita, con buona partecipazione di soci e simpatizzanti.

La gita è iniziata al mattino con la visita al castello di Masino (residenza per dieci secoli dei Conti Valperga, discendenti di Arduino I°, Re d'Italia).

Il castello (ricco di saloni meravigliosamente affrescati e di appartamenti riccamente arredati) racchiude più di mille anni di storia del Piemonte e d'Italia e, trovandosi al centro di un vasto splendido parco ottocentesco in posizione panoramica del Canadese, è decisamente una cosa da vedere.

Attualmente è sotto l'alto patrocinio del F.A.I., che ne cura la manutenzione e la ristrutturazione. Proseguimento in seguito per la Valle d'Aosta dove nel ristorante Castello di Montjovet nei pressi di Saint Vincent è stato consumato un ricco pranzo tra ridenti montagne e in generale allegria.

Sulla via del ritorno una sosta a Viverone ci ha consentito di effettuare una distensiva passeggiata sulle rive dell'omonimo lago, turisticamente ancora molto frequentato. Colorosi saluti, strette di mano e un arrivederci alle prossime vicine manifestazioni di novembre hanno concluso questa lieta scampagnata in più che valida compagnia.

Romano C.



## Gara di bocce

Si è svolta domenica 30 settembre scorso la consueta gara di bocce autunnale sui campi della sede di via Fattori. Sempre numerosi i partecipanti che si sono sfidati dando vita a una bella competizione. Alla fine, nel segno del "vinca il

migliore e il più fortunato", la zona medaglie ha dato il seguente risultato:

- 1° - Sceresini Fedele
- 2° - Picatti Fedele
- 3° - De Biase Lodovico.

A seguire formaggio Piave e premi vari per tutti i partecipanti, a coronamento di una bella giornata di sport e allegria.



## AZURIGO

**Celebrati i 35 anni di fondazione**

Sabato 29 settembre la Famiglia di Zurigo ha festeggiato il 35° giubileo.

Con una cena dedicata ai soci della nostra Famiglia e a tutta l'ABM abbiamo voluto ricordare questa tappa, 35 anni di attività a favore della nostra comunità italiana, in particolare bellunese.

È stata una bella festa fra Soci senza grandi celebrazioni e discorsi. Il vice Presidente ABM comm. Luciano Lodi e Luciano Alban in rappresentanza del CAVES sono stati gli unici rappresentanti ufficiali della serata.

La piacevole musica dell'orchestra bellunese „REM“ con il generoso cantante De Battista ci ha intrattenuto fino a tarda ora motivandoci a danzare come era di tradizione “tanti anni fa”. Approfittiamo per rinnovare i ringraziamenti a tutti i componenti del complesso.

Approfittiamo sin d'ora per augurare alla nostra Associazione Madre un buon successo per i festeggiamenti del 35° giubileo, previsti per fine novembre.

S. Sanvido

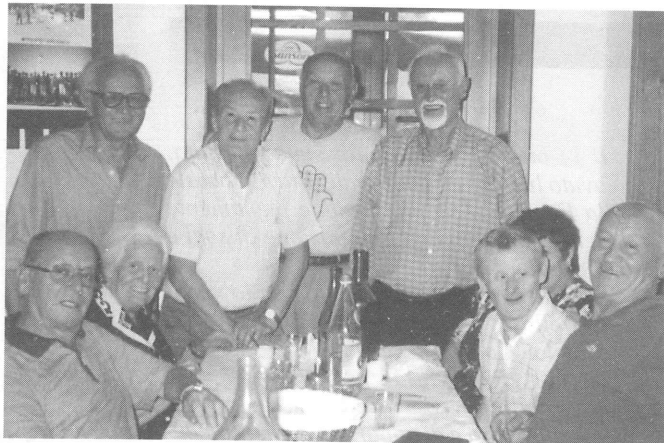
**Convegno a Zurigo su l'“Umanesimo Latino in Svizzera”**

Il convegno internazionale di studi l'“Umanesimo Latino in Svizzera: aspetti storici, linguistici, culturali”, organizzato il 20 ottobre 2001 a Zurigo dalla Fondazione Cassamarca di Treviso, ha preso in considerazione le principali correnti di latinità in Svizzera e in Europa.

Il convegno ha sostanzialmente trattato tre grandi temi: le lingue neolatine dal Medioevo ai giorni nostri e l'influenza del rinascimento italiano; il contributo delle lingue neolatine alla produzione culturale e artistica della Confederazione Elvetica; il patrimonio culturale introdotto in Svizzera e in Europa dalla diaspora migratoria a partire dalla seconda metà dell'Ottocento.

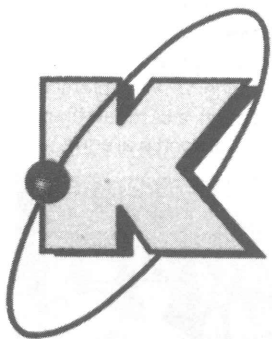
**Doppia festa a Bolzano**

Doppia festa in seno alla Famiglia Bellunese Alto Adige di Bolzano per il 35° anniversario di matrimonio della consigliera Anna Maria Scola di Falcade con il socio Giorgio e il matrimonio della loro figlia Frida con Alessandro.

**Un saluto dalla Francia**

Tramite questa foto, Valdis Garbini, di Cesana (Lentiai), emigrante a Bouc Bel Air (Francia), invia un caro saluto a parenti ed amici sparsi in tutto il mondo.

La foto è stata scattata l'estate scorsa a Cesana, in occasione dell' 80° compleanno della sorella Isolina: i sette fratelli Garbini (di cui tre in Francia e uno in Germania; in tutto 502 anni, di cui più di 200 all'estero) si sono ritrovati insieme con parenti e amici arrivati da ogni parte del mondo: “sempre felici di tornare dove abbiamo passato la nostra più tenera età, anche se molto è cambiato ..... 50 anni sono molti, ma non si dimentica come l'ambiente era a quei tempi: pochi soldi e tanta amicizia”.



Edmar Hélio Micheluzzi

**Produzione maglierie di tutti i generi:**

- da lavoro
- professionali
- per il tempo libero.

**Si eseguono anche produzioni personalizzate.**

**Esportazioni in tutto il mondo.**

**KARLACHE MALHAS**

Rua João Carlos Stein, 382 - Fone/Fax (47) 370-7007

CEP 89253-350 Jaraguá do Sul - Santa Catarina

e-mail: karlache@netuno.com.br

## L'Assemblea annuale della Famiglia ex emigranti di Lamon

(1ª parte) Con una buona partecipazione di pubblico, anche quest'anno abbiamo tenuto la nostra Assemblea annuale, accompagnata da una sostanziosa castagnata, unendo, così, l'utile al dilettevole.

Ospiti presenti per il Comune e la parrocchia di Lamon il sindaco dott. Pietro Gaio ed il parroco, don Noè Marchet. Per l'Abm, sede centrale, Silvano Bertoldin, ex presidente, con la signora; per la Famiglia ex emigranti del Feltrino, il presidente Remo Bellot, Lina Faoro e Mario Cossalter. Alano di Piave è presente con il presidente Bruno Campana e signora. La Famiglia di Sovramonte con il sig. Maurizio Bellencin. Partecipa, inoltre, la signora Franco Tollardo, presidente della Pro Loco e coordinatrice di tutte le Associazioni comunali di volontariato.

Il presidente Sisto Malacarne apre l'Assemblea con la presentazione degli ospiti presenti.

Segue la relazione di quanto è stato fatto dalla Famiglia nel 2001; anche se il presidente ha dovuto lasciare al vice Maillard René la conduzione dell'attività programmata, tutti i membri del Consiglio Direttivo, in gran parte signore, si sono dati veramente da fare. Tutti conosciamo l'impegno del gruppo che si reca alla Casa di riposo, coordinato dalla sempre attiva signora Luigina De March. A Luigina vada la nostra solidarietà per la grave perdita del marito Angelo che era anche nostro consigliere.

All'inizio dell'anno è venuta a mancare anche la nostra consigliera Angela Murer, deceduta in Australia e sepolta a Lamon il 29 gennaio.

La Famiglia ricorda ogni anno tutti gli emigranti ed ex a cui dedichiamo la giornata di



La gita sociale alla "Madonna del Frassino" il 4 maggio 2001.

S. Stefano, il 26 dicembre, con una S. Messa ed un omaggio floreale al Monumento dell'emigrante in piazzale Duomo.

Anche quest'anno non sono mancate le tradizionali attività previste nel nostro calendario annuale: le visite settimanali agli anziani della casa di riposo, le riunioni mensili del Consiglio direttivo, la crostolata di carnevale, due gite sociali, qualche pomeriggio ricreativo per anziani "Al Casèl" di Lamon, le riunioni con le altre Associazioni comunali, la partecipazione alla vita sociale e ad altre manifestazioni intermedie che programiamo secondo la nostra disponibilità.

Quest'anno abbiamo inoltre promosso un corso di "Agricoltura e frutticoltura biocompatibile" tenuto a cura dell'I.R.I.P.A. Quadrifoglio di Belluno a cui hanno partecipato oltre una ventina di agricoltori part-time.

Molto impegnativa è stata poi l'organizzazione dello stand gastronomico, durante la festa del fagiolo in cui si è impegnato tutto il Consiglio.

Si sono aggiunti altri aiutanti esterni e a tutti va il nostro doveroso grazie! L'apporto principale è però stato dato dal vice presidente René Maillard e dal consigliere Umberto Malacarne.

Loro hanno organizzato e seguito le varie attività, incluso un viaggio-gita in Svizzera e si meritano un doveroso riconoscimento.

(continua) Sisto Malacarne

## I bellunesi di Liegi ricordano la figura di Giuseppe Fantinel recentemente scomparso

Non posso lasciar passare questo momento tanto triste per i famigliari di Bepi e di tutta la comunità bellunese veneta, triveneta, italiana e belga che lo hanno conosciuto durante tutti questi anni che egli in mezzo a noi ha operato per la promozione di questa nostra comunità italiana di Liegi.

È stato dirigente di diversi movimenti a sostegno dell'emigrato. Mi limito a menzionare l'attività svolta in seno alla nostra Famiglia Bellunese di Liegi. Egli è entrato in mezzo a noi per portarci un aiuto svolgendo la funzione di segretario. È sempre stato ligio nello svolgere la sua funzione, sempre bene ed intensamente coadiuvato dalla moglie Jose.

Questa dipartita improvvisa ed inaspettata lascia tutti noi tristi e penserosi. Sappiamo tutti che per far funzionare questa nostra Associazione ci vogliono tante persone disposte ad operare in maniera intensa e laboriosa.

In questo momento ci uniamo al dolore della moglie Jose, del figlio, della figlia, del fratello, cognata, nuora, genero e nipoti con il nostro più profondo cordoglio.

Ho trasmesso questo triste annuncio alla direzione dell'Abm la quale mi incarica di porgere le condoglianze più sentite ai famigliari tutti. L'Associazione emigranti bellunesi e veneti riconosce i sacrifici che questa categoria di cittadini ha dovuto subire a causa dello sradicamento dalle loro terre d'origine. Ai cari famigliari di Bepi ed a tutti i dirigenti degli enti ed Associazioni che hanno operato con lui, a don Gigi che è sempre un nostro buon collaboratore vada questo pensiero di ringraziamento, di cordoglio e di simpatia che il nostro Comitato esprime assieme agli amici di casa nostra. Ancora a Bepi un saluto che non è un addio ma un arrivederci.

Per i bellunesi di Liegi: Giovanni Caneve

Giuseppe Fantinel con il gonfalone della Famiglia alla cerimonia per il 50° anniversario di Marcinelle lo scorso 8 agosto.



Joseph Fantinel è nato ad Ougrè (Liegi) nel marzo 1926 da genitori provenienti da Quero (BL). Ha sempre lavorato nella siderurgia "Cockerill" raggiungendo una buona qualificazione. L'Associazione Abm con la Famiglia di Liegi e Fleron porge ai famigliari tutti le più sentite condoglianze.

## Benvenuto San Martino 2001

*Un'edizione molto partecipata  
con tanti significativi premi*

(D.B.) Anche quest'anno la manifestazione "Benvenuto San Martino" ha tenuto banco per quasi tutto il mese di novembre a Belluno con un ricco cartellone di iniziative culturali e ricreative.

Tra le più significative segnaliamo la decima edizione del premio internazionale "Sala di Cultura De Luca", la sedicesima edizione dell'ex-tempore di scultura su legno ed una nuova edizione del premio "S. Martino".

Il premio della Sala De Luca è andato allo storico medievalista austriaco Gunther Hodl ed allo scrittore asiaghese Mario Rigoni Stern nel corso di una cerimonia molto partecipata e ricca di interessanti spunti culturali.

L'ex-tempore di scultura su legno è stata vinta da Luciano De Marchi con l'opera "Acqua su legno", giudicata la migliore da una giuria tecnica composta da Massimo Facchin, Dino Bridda, Gianluca D'Inca Levis e Alvise Bortolini, presidente del consorzio Belluno Centro Storico organizzatore della manifestazione. Gli altri premi: per la migliore espressione artistica è andato a "La guerra separa" di Leonardo Tramontin, per l'espressione tecnica a "Il fascino dell'esibizione" di Pepi Pescollderungg e per il messaggio a "Via d'uscita" di Mario Iral. Sono state inoltre segnalate le opere degli scultori Remo Belletti, Roberto Coccoloni, Dante Turchetto e Albino Mezzacasa. La giuria popolare ha invece dato il primo premio a "Nostalgia" di Silvano Ferretti, la giuria dei bambini ha premiato "Lo sguardo sul tramonto" di Ivo Piazza, mentre il premio Fidapa alla migliore scultrice è stato assegnato ad Arianna Gasperina.

Il premio "S. Martino" del comune di Belluno è stato assegnato quest'anno a don Gigetto De Bortoli, creatore del primo centro di accoglienza per tossicodipendenti del Veneto, a Mario Dell'Eva, per molti anni "memoria storica" dell'Associazione Alpini di Belluno, ed a Davide De Pasquale, giovane cerebroleso che ha riunito attorno a sé tante forze del volontariato sociale della città.

## BUON COMPLEANNO CORO MINIMO BELLUNESE



Il Coro Minimo Bellunese, particolarmente conosciuto tra i nostri emigranti per tante indimenticabili trasferte, ha compiuto quarant'anni. Li ha festeggiati con l'edizione del cd "Concerti" e con una serata al teatro Comunale letteralmente stipato di amici ed estimatori.

La serata è stata brillantemente condotta da Dino Bridda e Claudia Toigo ed i coristi diretti da Andrea Dalla Caneva hanno eseguito i brani del cd inframezzati dal racconto di tanti aneddoti legati a quattro decenni di attività. Sono stati particolarmente ricordati il fondatore Lamberto Pietropoli, il suo successore Edoardo Gazzera ed il presentatore Ugo Neri. Un omaggio particolare è stato consegnato ai tre coristi fondatori

che ancora cantano, ovvero Luciano Dal Pont, Bernardino De Bona e Giuseppe D'Isep, mentre, a ricordo della serata e del prestigioso traguardo raggiunto, ogni corista ed il maestro Dalla Caneva hanno ricevuto un'artistica "chiave in sol".

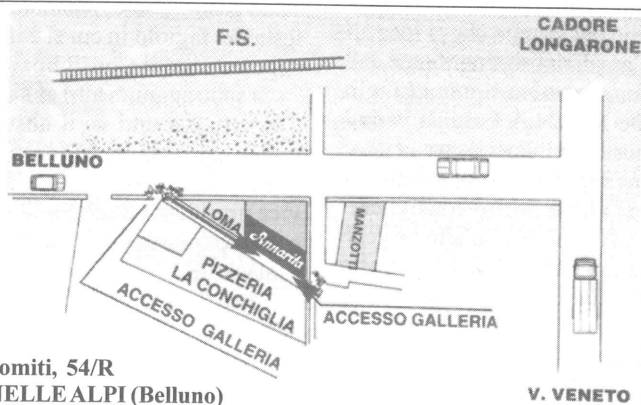
Il sindaco di Belluno Ermano De Col ha sottolineato l'importanza del canto popolare quale veicolo di cultura e di salvaguardia della tradizione ed ha elogiato il Coro Minimo per il lungo lavoro sin qui svolto in tal senso e sempre con grande impegno e spirito di sacrificio. Il coro ha donato il suo ultimo cd a vari enti e persone, tra i quali l'Abm ed il nostro presidente onorario on. Maurizio Paniz. Alla fine tutti si sono dati appuntamento per le nozze d'oro!

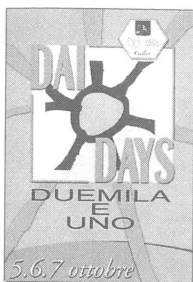
**CAPI SU MISURA  
LAVORAZIONE ARTIGIANALE  
RIMESSA A MODELLO  
RIPARAZIONI - PULITURA E CUSTODIA  
PAGAMENTI RATEALI - SCONTI FIERA**

PELLICCERIA

**Annarita**  
laboratorio artigianale

Viale Dolomiti, 54/R  
PONTE NELLE ALPI (Belluno)  
telefono 0437 \* 999132





## DAI DAYS, la 3<sup>a</sup> festa provinciale del volontariato



Chiamata a presentare alcuni dei momenti di "DAI DAYS", terza festa provinciale del volontariato, a Longarone Fiere, posso affermare che si è trattato di una occasione straordinaria per constatare la forza del volontariato in provincia. Non è infatti la stessa cosa sapere che ci sono tante associazioni nel bellunese e vederle schierate ognuna con il suo stand, l'una accanto all'altra!

Ben 140 associazioni si sono proposte al pubblico di Longarone Fiere contando sulla presenza di moltissimi volontari sorprendendo più di qualcuno che non immaginava un tale schieramento.

La festa ha voluto soprattutto coinvolgere i giovani e ben 400 hanno partecipato all'incontro con Eduardo Missoni, volontario nel Terzo mondo, Federico Stragà, testimonial dello spot "Un esempio", realizzato dal Centro di Servizio per il Volontariato di Belluno, e Deborah Gelisio campionessa di tiro al piattello.

Provenienti da Scuole medie e Istituti superiori della provincia i ragazzi hanno avuto modo di fare domande ai tre disponibili ospiti, mostrando un universo giovanile motivato e partecipe.

L'augurio è che questi giovani si siano portati a casa oltre allo yogurt offerto da Lattebusche, al marsupio "Anch'io c'ero" del Centro di Servizio per il volontariato e agli ambiti autografi, grazie all'esempio offerto dai loro tre interlocutori, la consapevolezza che ognun-



Lo stand della nostra Associazione presente alla Festa Provinciale del Volontariato. Nella foto Antonio De Min, Presidente della Famiglia ex emigranti di Ponte nelle Alpi, con il campione del ciclismo Francesco Moser che ha partecipato al convegno sullo sport.

no non solo può, ma deve mettersi in gioco personalmente, impegnarsi per lasciare un mondo migliore di come l'ha trovato.

Proprio queste ultime parole, dette dal fondatore degli Scout, hanno indirizzato Eduardo Missoni verso la medicina e il volontariato nel terzo mondo, portandolo in Nicaragua e in Messico, ma anche ad aiutare i più giovani e le famiglie in difficoltà con associazioni che operano a Roma.

Eduardo Missoni in occasione della Presidenza italiana del G8 2001 ne ha presieduto il gruppo Sanità, ma solo fino ad aprile quando, resosi conto di non condividere la politica perseguita, si è dimesso: con estrema semplicità ha spiegato le sue ragioni e ha detto ai ragazzi che a volte è importante anche saper dire di no e magari schierarsi dall'altra parte.

Federico Stragà e Deborah Gelisio han-

no raccontato ciò che per loro significa impegno e ne è emerso che non sempre significa fatica, sforzo, spesso significa soprattutto soddisfazione.

La mattinata di sabato si è conclusa, a proposito di soddisfazione, con i sorrisi compiaciuti dei partecipanti all'esibizione di Danceability, curata dalla sezione provinciale dell'Associazione Italiana Persone Down.

Questa tecnica di danza permette a persone abili e disabili di incontrarsi per danzare, sfruttando le abilità fisiche ed espressive individuali e la dimostrazione è stata meritatamente applaudita.

La domenica pomeriggio, inaugurata dalla presenza di Corrado Augias che presentava il suo libro "I segreti di New York", è proseguita all'insegna della musica con il coinvolgente blues degli "UNDERTAKER", il divertente revival con i giovani "THE COVERS" e gli emozionanti tamburi e percussioni dei "TAM TAM AFRICA".

I tamburi hanno aperto l'ANNO INTERNAZIONALE dei VOLONTARI ad Amsterdam, i tamburi hanno chiuso "DAI DAYS" dando appuntamento al prossimo anno.

Certo, un anno per la prossima Festa Provinciale del Volontariato, ma per chi ha scelto l'impegno l'appuntamento è ogni giorno qui o altrove nella quotidianità e contro l'indifferenza.

Claudia Toigo



Molti i giovani presenti all'incontro.



## 118 emigranti sul Vajont

Questa volta si sono ritrovati presso la chiesetta di Sant'Antonio vicina alla diga del Vajont, gli emigranti triveneti della Svizzera. La chiesetta è stata ricostruita subito dopo il disastro del Vajont (9 ottobre 1963) dalla Ditta Bez Giacomo di Longarone, su progetto dell'ing. Vincenzo Barcelloni Corte di Belluno (già presidente dell'Abm e tuttora artefice

di numerose attività dell'Associazione). E' stata l'Enel a finanziare l'opera per ricordare i morti del luogo periti nell'immenso disastro: i numerosi operai del cantiere della Torno e le vittime della tragedia delle valli del Vajont e del Piave.

Guidato dall'impareggiabile Nelly Cossutta di Montereale (PN) il folto gruppo (118 persone) ha partecipato alla S.

Messa organizzata dalla biblioteca di Erto Fulvia De Damiani e celebrata dal giovane parroco Diego Capellazzo (figlio di emigranti), che con parole "diverse" ha intrattenuito i presenti coinvolgendoli in modo speciale. Ha voluto essere presente anche l'Amministrazione comunale di Erto-Casso, con il suo vice sindaco Marcello Mazzucco, che alla fine della cerimonia ha dato il benvenuto e ha ringraziato il gruppo per aver scelto il Vajont come il luogo dell'incontro fra emigranti, essendo il suo co-

mune sede di emigrazione secolare, attualmente colpito dalla diaspora dovuta al trasferimento di parte degli abitati.

Singolare la storia degli ospiti, tra cui molte di loro erano operaie nel convitto di Baar (Zurigo-CH), dove hanno maturato, sotto la guida delle suore, grandi esperienze di vita, di lavoro, di amicizia.

Il gruppo ha poi completato la giornata con un pranzo in un ristorante del Pordenonese, dandosi appuntamento al prossimo anno.

Marcello Mazzucco

## Tambre d'Alpago per un giorno "capitale del disegno infantile"



Tambre per un giorno capitale mondiale del disegno infantile, in occasione della premiazione dei vincitori del Concorso Internazionale giunto alla 40<sup>a</sup> edizione. Per riscuotere il premio assegnato da una qualificata giuria, sono giunti a Tambre bambini provenienti da diverse città italiane, ma anche dall'estero (Austria, Croazia, Slovenia e Serbia). La cerimonia della premiazione si è svolta nella sala congressi del centro sociale, piena in ogni dove, ed è iniziata col saluto del sindaco e il canto del tenore Erminio Zampieri con l'accompagnamento di Luca Parcianello. Per la migliore e indovinata interpretazione dei temi "Io dico no alla violenza ai bambini e nelle famiglie" e "La moneta unica e i bambini europei", sono stati premiati la classe 3<sup>a</sup> C della Scuola media P. Volponi di Urbino e Matilde Righetto della Scuola media "Ricci" di Belluno, alle quali sono stati assegnati i premi del Presidente della Repubblica e del Papa. Dopo la premiazione dei bambini, c'è stata quella del comm. Mario De Nale, il quale dalle mani del presidente della Comunità Montana Giampaolo Zanon ha ricevuto il "Premio Alpago 2001" (medaglia d'oro e pergamena).

## Riaperto a Belluno l'Albergo "Cappello e Cadore"

Finalmente una bella notizia: dopo 15 anni di chiusura riapre in centro a Belluno in via S. Ricci, completamente rinnovato ed ammodernato, l'Albergo "Cappello e Cadore". Un "tre stelle plus" con 61 posti letto su tre piani; telefono, Tv e frigobar in tutte le camere, ascensore, sala conferenza e convegni, sala di attesa e reception al primo piano.

E' stato inaugurato con gioia e grande partecipazione di autorità e cittadini lo scorso mese di ottobre. La riapertura dell'Albergo "Cappello e Cadore" ricorderà ai tanti nostri amici lontani cosa è stato nella storia e nella vita di Belluno questo famoso hotel. Ricorderanno in particolare la gestione della famiglia Campanaro, l'accogliente sala da pranzo con camino e la sua prelibata cucina. Auguri alla nuova struttura alberghiera, segno di interesse e di ripresa turistica per le nostre zone.

S.B.

## AFFITTASI - VENDESI

S. GIUSTINA BELLUNESE

**BAR** in centro mq. 190  
con **appartamento** mq. 150  
e **cantine** mq. 80

Per informazioni **3485240530**



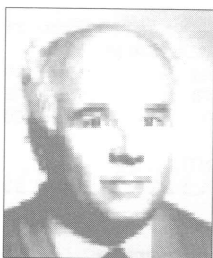


**GIORDANO FUNÈS**

Nato a Puos d' Alpago (BL) il 24 dicembre 1923, è deceduto il 20 giugno 2001 a Florange (Francia). Emigrato in Francia nel 1947, era pensionato commerciante d'alimentari e specialità italiane e venete. Anziano resistente e combattente, socio della Famiglia Bellunesi Est Francia. Persona molto amata per la sua gentilezza e amabilità verso tutti, sempre con il sorriso e parole confortanti anche nella malattia. Giordano ha avuto il dolore di perdere la moglie nel 1979. Lascia nel rimpianto il figlio Dominique, la figlia Corinne, la compagna Josette, la sorella Domenica, il fratello Gino, i nipoti Valentino, Laura, Assunta, i pronipoti Christophe, Pierre, Sophie, Camille, Remi. Parenti, amici, conoscenti serberanno un grato ricordo di lui.

**STAUNOVO GINO**

Nato il 03 aprile 1927 a Dosoleudo di Comelico Superiore (BL), è deceduto il 29.06.2001 a Nancy (Francia). Era emigrato in Francia nel 1949 svolgendo la professione di artigiano. Da molti anni socio della Famiglia Bellunesi nel Mondo Est Francia. Lascia nel dolore la moglie Maria Luisa, la figlia Marisa, i nipoti Michael e Sabrina, la sorella e fratello, cognati, cugini e tutti i parenti.



**MAZZIERANNA GIOVANNA in DURIGHELLO**

Nata il 8 febbraio 1926 a Alano di Piave (BL), è deceduta dopo una breve e dolorosa malattia il 13 aprile 2001 a Florange (Francia). Sposa di Antonio



Durighello (ex vice Presidente della Famiglia Bellunesi nel mondo Est Francia), faceva parte del comitato. La sua vita dedicata interamente per il bene della sua famiglia e delle associazioni, lavorando molto per i Bellunesi Est Francia, l'Associazione Nazionale Alpini e Vicentini nel Mondo. Tutti la ricorderanno con riconoscenza. Lascia nel profondo dolore il marito Antonio, il figlio Robert, le figlie Claudette e Lorette, nipoti e parenti.

**FANNYLUCIA CORSO**

Nata a Florange (Francia) il 7 maggio 1951, è deceduta a Fonzaso il 22 agosto 2001 alla casa di riposo di Fonzaso. Lascia nel dolore il marito Vittore Susin e il figlio Giulio Giovanni, il papà Giovanni, mamma Vittorina Giacomini e il fratello.



**AUGUSTA VENZ ved. FONTANA**

Nata a Brienza (Svizzera) il 31 ottobre 1913, è deceduta a S. Giustina (BL) il 23.09.2001 ove risiedeva negli ultimi anni. Lascia nel più profondo dolore i figli Ro-

mano e Giovanna (rientrata dalla Svizzera dopo tanti anni di emigrazione nel Canton Ticino), il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

**PRIMO RECH**

Nato a Calliol di Cesiomaggiore il 7.08.1917, è deceduto il 27.09.2001. E' mancato ai suoi cari dopo lunghi anni di silicosi, malattia contratta nelle gallerie della grande Dixence (Svizzera). I famigliari desiderano ricordarlo a tutti coloro che lo hanno conosciuto, unitamente a parenti ed amici.



**VITTORIO D'AGOSTINI**

Nato il 17 aprile 1920 a Cesiomaggiore, è deceduto il 25 giugno 2001. A soli otto anni partì per il Belgio con la famiglia; a quattordici anni iniziò a lavorare in miniera fino al 1968. Sposato con Fiorinda Bertelle, ammalatosi di silicosi, è rientrato in Italia da pensionato, amorevolmente assistito dalla moglie. Lo ricordano con affetto la moglie e parenti tutti. La Famiglia ex emigranti "Monte Pizzocco" si unisce al dolore dei famigliari.



**DE MARIO SARTOR LUIGI CAVALIER**

Nato il 6.01.1925, è deceduto il 25 luglio 2001. Emigrato a Gerlafingen (Svizzera) dove ha lavorato in fonderia per quindici anni. Rientrato



nella natale Costalis-soio, a causa di una grave infermità, grazie al suo carattere mite e sensibile, ha saputo regalare alla moglie Marina ed ai suoi familiari momenti di grande tenerezza e serenità. Lascia nel più profondo dolore la moglie e parenti tutti.

**CANDIDA DE DEA TEGNER**

n. 29.03.1906 m. 19 settembre 2001 a Toronto. Ora riposa nella sua terra mia dimenticata nei vent'anni di emigrazione.



*Ci viene segnalata una correzione relativa alla data di morte della signora Angelina Grando di Arsìè che è deceduta il 12.07.2001 e non il 7.12.2001 come erroneamente pubblicato sul giornale di ottobre u.s.*

**ANNIVERSARI**



**AGOSTINO TRES**  
n. a Lentiai il 7.01.1929, m. il 6.11.1998.

*Nel terzo anniversario della tua scomparsa, il tempo passa, il ricordo di te rimarrà sempre nei nostri cuori e di chi ti ha voluto bene.*

La tua Elsa, amici e parenti.

**FRANCESCA LEGIME**

Nata a Seren del Grappa l'8.02.1945 - è deceduta a Feltre il 24.09.2001. Emigrante in Svizzera, era rientrata da un anno in Italia. La ricordano a tutti coloro che l'hanno conosciuta il marito Saverio e i figli Emiliana e Gilberto. La Famiglia ex-emigranti del Feltrino partecipa al dolore dei famigliari.



**PAOLO RENON**  
n. 06.05.1939  
m. 05.12.1999

*Ad alcuni forse mancherà l'amico con quella sua aria da "eternamente giovane", l'allegria, la simpatia, la prorompente e brillante personalità.*

*Ad altri forse mancherà il garbo, la gentilezza, l'onestà di un'amabile persona per bene. A me ed ai miei figli rimane una ferita "spalancata" che non si rimargina: non oggi, dopo due anni, non domani, mai ...*

Roberto e Ivano

*"Addio per sempre raggio di sole di questa mia vita, nulla e nessuno illuminerà più di gioia i miei occhi, nulla e nessuno potrà più riscaldare il mio cuore".*

Daniela

**IDA LISE**

Nata a Remscheid (Germania) il 13 maggio 1912 (dove i genitori erano emigrati da S. Gregorio nelle Alpi), è deceduta il 10.10.2001 a Umin di Feltre. Rientrò al paese d'origine ancora in fasce. Era la prima di nove fratelli. Ancora giovanissima andò come collaboratrice familiare presso un farmacista a Cesana Sestriere (Piemonte). Il suo grande desiderio era di imparare un mestiere e frequentò corsi di cucito, arte che fu trasmessa poi ai figli e alle ragazze del paese. Era sempre disponibile ad aiutare gli altri. Negli ultimi due anni a volte mascherava il peso dell'età con scherzose ironie. I figli Nino e Giuliana, la nuora Silvana, i nipoti Sheila e Mauro e parenti tutti, la ricordano con infinito rimpianto.



## Sintesi del verbale del Consiglio di ottobre 2001

La seduta si apre con l'approvazione del verbale della seduta precedente e con gli auguri alla verbalista cav. Ester Riposi per i suoi 80 anni compiuti il 19 ottobre, alla quale l'Associazione ha fatto dono di un prestigioso ricordo.

Avendo l'ing. Barcelloni chiesto di essere sostituito quale componente del Comitato Esecutivo dell'Unaie, viene eletto al suo posto il presidente Abm prof. Bratti.

Viene approvato su relazione del prof. Marchetti il regolamento della biblioteca e nominato il Comitato di gestione, composto dallo stesso Marchetti, Bridda, Riposi, Savaris e dal dott. Grazioso Fabbiani quale coordinatore.

Sono previsti una serie di incontri in biblioteca dedicati agli studenti con esponenti del mondo dell'emigrazione.

Questo mese riprendono gli incontri con i rappresentanti delle istituzioni iniziando dall'on. Maurizio Paniz, già presidente dell'Abm. Dopo il benvenuto da parte del presidente Bratti, l'avv. Paniz ha esposto una serie di problemi ed interventi legislativi

che riguardano la nostra provincia e l'emigrazione in particolare, anche a seguito di un documento che l'Abm aveva inviato a tutti i Parlamentari bellunesi dopo le elezioni del 13 maggio.

Dopo un breve dibattito ed alcuni interventi dei consiglieri, l'on. Paniz conferma il suo impegno a Roma ed a Belluno, dicendosi onorato di rappresentare la nostra provincia e la nostra Associazione ai massimi livelli istituzionali, rammaricato di non trovare con alcuni Parlamentari bellunesi quell'intesa necessaria per portare avanti con più forza i nostri problemi.

In chiusura è intervenuto Paolo Fontanella, presidente della Famiglia Bellunese Nord Reno Westfalia, proponendo la costituzione in provincia di una "Famiglia Bellunese" tra gli ex emigranti gelatieri.

Il Consiglio si dichiara favorevole all'iniziativa, pur riservandosi di approfondire alcuni aspetti organizzativi per evitare discrasie per quanti sono già aderenti alle "Famiglie ex emigranti" presenti sul territorio.

La verbalista: Ester Riposi



### LUCIA CERVO

Nata a Sospirolo il 4.08.1952, è deceduta il 31.08.2001. Dott.ssa in Ospedale a Belluno, era stimata da tutti per le sue doti di grande umanità ed impegno per i più deboli, lascia nel dolore la mamma, sorelle, parenti tutti che la vogliono ricordare anche attraverso il nostro giornale.

Giungano ai famigliari le condoglianze da parte della Famiglia Bellunese ex-emigranti "Monte Pizzocco".

## Queste le quote associative per il 2002


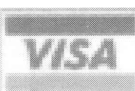
ITALIA (via ordinaria)	Euro 20,00 (£. 39.000)
EUROPA (via ordinaria)	Euro 25,00 (£. 48.000)
CENTRO e SUD AMERICA (via aerea)	Euro 25,00 (£. 48.000)
NORD AMERICA - AUSTRALIA - AFRICA (via aerea)	Euro 30,00 (£. 58.000)
SOCI SOSTENITORI	Euro 75,00 (£. 145.000)
SOCI BENEMERITI	Euro 150,00 (£. 290.000)
SOCI FAMILIAR - GIOVANI ADERENTI (senza giornale)	Euro 13,00 (£. 25.000)

#### Versamenti:

- a mezzo assegno bancario
- a mezzo versamento nel c/c postale n. 12062329 intestato a "Bellunesi nel Mondo" (solo per l'Italia)
- a mezzo carta di credito VISA o MASTERCARD



## IMPORTANTE NOVITÀ

I possessori di CARTE DI CREDITO   possono rinnovare la propria adesione a "Bellunesi nel mondo" compilando questa scheda, con particolare attenzione ai dati della carta di credito.

Inviare la scheda in busta a "Bellunesi nel mondo" - Via Cavour, 3 - Italia - 32100 Belluno oppure via Fax al n. 0039-0437941170.

Adesione a "BELLUNESI NEL MONDO"

Importo

Cognome

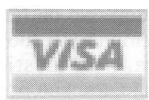
Nome

Data di Nascita

Indirizzo

Telefono

Fax



NUMERO CARTA DI CREDITO

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

MESE E ANNO DI SCADENZA

--	--	--	--	--

FIRMA DEL TITOLARE

\_\_\_\_\_



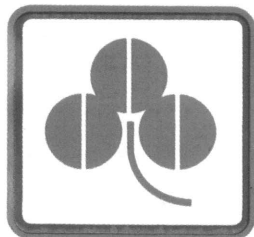
**assicura**

AGENZIA  
DI  
BELLUNO

**ZANELLA - DE BARBA**

BELLUNO - Via Vittorio Veneto 163  
Tel. 0437 33739-33779 - Fax 0437 33845

*Augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo*



**MONEGO**

APERTO IL SABATO

*casa & dintorni*

SEDICO  
VIA AGORDINA

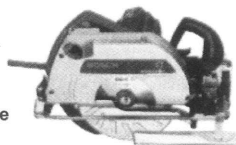
50 ANNI DI ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO  
CON 1600 mq. DI QUALITA' E CONVENIENZA



ARTICOLI DA REGALO - CASALINGHI  
COMPLEMENTI D'ARREDO - LISTE NOZZE

**BOSCH**

Segare



Forare  
con  
percussione

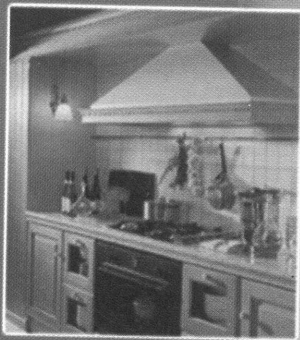


UTENSILERIA  
DELLE MIGLIORI MARCHE  
PER HOBBYSTICA E PROFESSIONALE

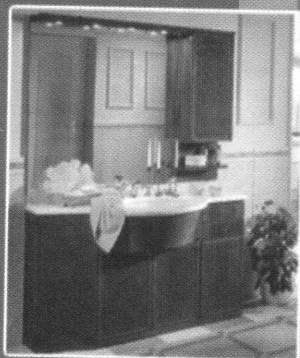
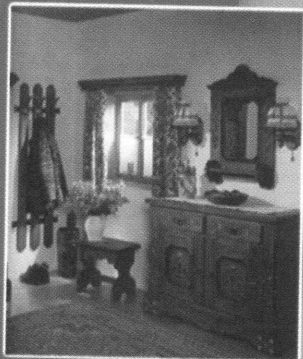


ATTREZZATURE  
DA GIARDINO E FORESTA

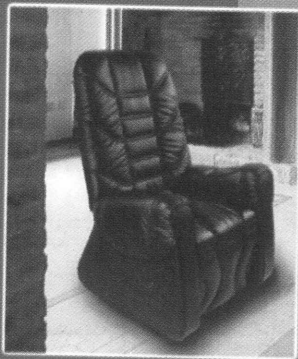
AGLI ASSOCIATI  
"ASSOCIAZIONE  
BELLUNESI NEL MONDO"  
SCONTI CONVENZIONATI



[ivofontana@ivofontana.it](mailto:ivofontana@ivofontana.it)



[www.ivofontana.it](http://www.ivofontana.it)



1951  
2001

IVO FONTANA

mobili

fa arredamento



QUANDO RIENTRI  
DALL'ESTERO....

... VIENI A TROVARE UN AMICO  
CHE TI ACCOMPAGNA PER MANO  
TI CONSIGLIA E  
AIUTA NELLE SCELTE

DAI VALORE AL TUO DENARO!  
LA SCELTA E' GIUSTA PERCHE'  
DA IVO FONTANA  
IN VIALE CADORE 71/M  
A PONTE NELLE ALPI -BL  
TEL. 0437 998441

*C'è tutto ... per tutti*